

**UNIPROGRAM**

*Consulenza e Progettazione  
per lo Sviluppo Locale*

**ORKE**

*Società coop. a r.l.*  
**Progetti Idee Ricerche**



***Sondaggio tra la popolazione  
delle quattro province abruzzesi***

**REPORT FINALE**

# **Sondaggio tra la popolazione delle quattro province abruzzesi**

## ***Indice***

## ***Premessa***

***Introduzione.*** “*Agenda 21 locale delle Province d’Abruzzo*”

## **1. I risultati del sondaggio: *L’analisi dei dati su scala regionale***

*1.1 Il quadro regionale delle informazioni*

*1.2 Comparazione e significatività: l’incrocio dei dati*

## **2. I risultati del sondaggio: *L’analisi dei dati su scala provinciale***

*2.1 Il Sondaggio della provincia dell’Aquila*

*2.2 Il Sondaggio della provincia di Chieti*

*2.3 Il Sondaggio della provincia di Pescara*

*2.4 Il Sondaggio della provincia di Teramo*

## **3. La nota metodologica ed i materiali del sondaggio**

## **4. Osservazioni conclusive**

## ***Bibliografia essenziale***

## ***Premessa***

Il Progetto di Agenda 21 Locale delle quattro Province d'Abruzzo rappresenta un'occasione di assoluto rilievo sotto molteplici punti di vista.

Attraverso tale processo verranno introdotti i principi ispiratori dello *Sviluppo Sostenibile* riguardanti l'uso delle risorse, la direzione degli investimenti, la traiettoria del progresso tecnologico e i cambiamenti istituzionali<sup>1</sup>, parametri ed elementi la cui interazione diviene imprescindibile per rispondere ai bisogni dell'umanità, non solo oggi, ma anche in futuro.

Per comprendere come l'ambizioso scenario delineato appaia nel contesto attuale alla nostra portata, occorre risalire alla conferenza di Rio de Janeiro del 1992 in cui 173 Nazioni aderirono al Piano di Azione per lo Sviluppo Sostenibile del XXI Secolo.

A dieci anni dallo storico accordo il bilancio del processo, seppur positivo per le innumerevoli adesioni e il moltiplicarsi delle iniziative, risente di una certa frammentarietà nella dislocazione territoriale con una conseguente difformità nelle rispettive iniziative proposte/realizzate.

In questo senso il Progetto Agenda 21 Locale delle Province d'Abruzzo costituisce un approccio di sicuro interesse emulativo sia per la particolare cura nelle fasi di avvio del Processo che per le pratiche sviluppate nel coordinamento di un territorio di così ampia portata.

Il Progetto di seguito esposto si inserisce nelle primissime attività programmate dal Progetto A21L d'Abruzzo essendo il Sondaggio, nel processo formalizzato, uno strumento atto alla *sensibilizzazione e promozione* oltre a rappresentare un passaggio importante per la raccolta di informazioni preziose per approfondire lo studio delle problematiche dei singoli territori.

---

<sup>1</sup> Brundtland (Rapporto), "Our Common Future", 1983.

## ***Introduzione***

La realizzazione di un Sondaggio sull'intera popolazione abruzzese comporta la consapevolezza di affrontare ostacoli e difficoltà di non facile risoluzione se non attraverso un'attenta conoscenza del territorio e la predisposizione di un'adeguata *cassetta degli attrezzi* per lo studio dello stesso.

Vanno in questa sede considerate le diverse aspettative ed opportunità dell'Abruzzo interno rispetto alle aree collinari e costiere della Regione, aspetti che fanno dell'Abruzzo un territorio ricco di particolarismi da valorizzare: mentre in epoche recenti tale aspetto veniva considerato come un rilevante limite poiché capace di impedire l'omogeneità degli interventi sul territorio, le più innovative letture sulla complessità dell'Abruzzo composto di *noccioli ed intorni* (Pacinelli, 1994) considerano i particolarismi abruzzesi come il vero *punto di forza* della Regione, oltre che rappresentare un ventaglio di problematiche di difficile generalizzazione.

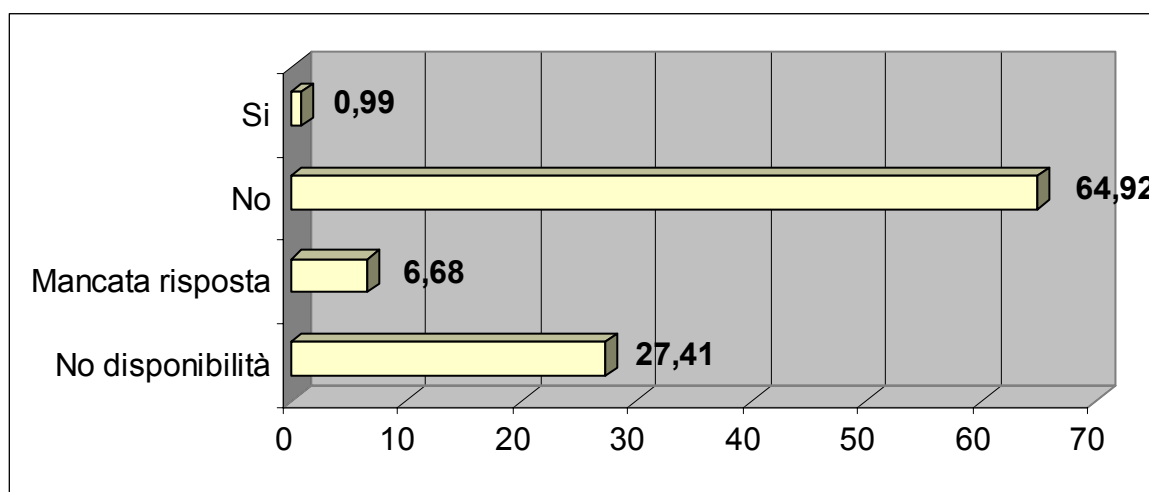
Conseguentemente, la individuazione e comprensione dei *punti di forza/debolezza* del territorio regionale implica l'uso di ottiche diverse ma compenstrate attraverso strumenti di rilevazione flessibili che permettono, al tempo stesso, la comparazione delle informazioni raccolte.

Il lavoro di ricerca di seguito esposto si compone di una prima parte in cui vengono analizzati i dati raccolti su tutto il territorio regionale: la valutazione complessiva delle informazioni codificate permette la ricostruzione del quadro complessivo delle indicazioni provenienti dal campione di cittadini della regione Abruzzo interessati dal nostro Sondaggio.

Segue una ulteriore elaborazione che permette, attraverso l'incrocio dei dati, di ottenere una maggiore significatività e chiarezza delle informazioni, oltre ad offrire spunti di analisi non rilevabili dalla sola lettura dei dati marginali.

Vengono a questo punto riportate le elaborazioni relative alle singole province al fine di offrire una lettura esaustiva dei *particolarismi* dei singoli territori amministrativi ed offrire gli strumenti per la comparazione con il dato regionale.

<b>Domanda n. 1</b>		
<b>Conosce questo processo?</b>		
	<b>v.a.</b>	<b>%</b>
Si	37	0,99
No	2.421	64,92
Mancata risposta	249	6,68
No disponibilità	1.022	27,41
<b>Totale</b>	<b>3.729</b>	<b>100,00</b>

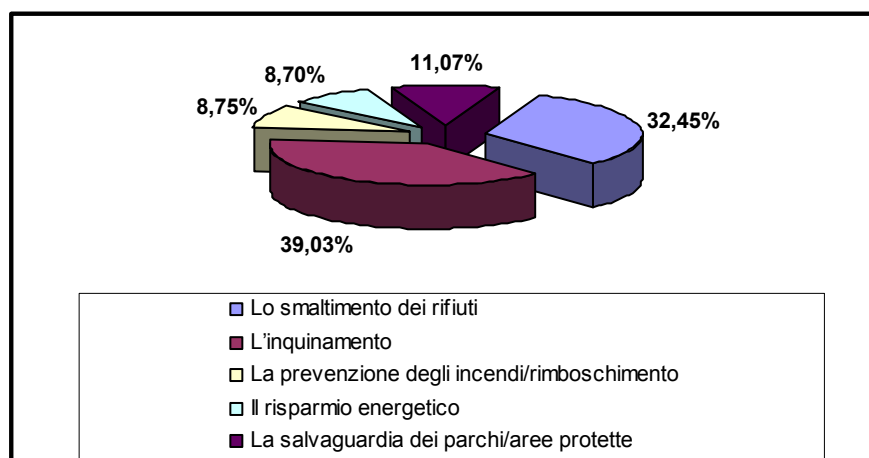


Una porzione molto alta degli intervistati (64,92%) dichiara di non conoscere Agenda 21 Locale, mentre la quota di coloro che rispondono affermativamente alla domanda non raggiunge il punto percentuale (0,99%).

Tale discrepanza appare comprensibile e prevedibile vista la recente introduzione nel dibattito comune del processo di Agenda 21 Locale e delle tematiche dello *sviluppo sostenibile* ad esso legato.

Preme ricordare in questa sede che il campione da noi interpellato è stato estratto dall'elenco delle famiglie abruzzesi escludendo le imprese. Tale scelta appare comprensibile se si considera la necessità di non sovrapporre le opinioni e di raccogliere informazioni di carattere neutro.

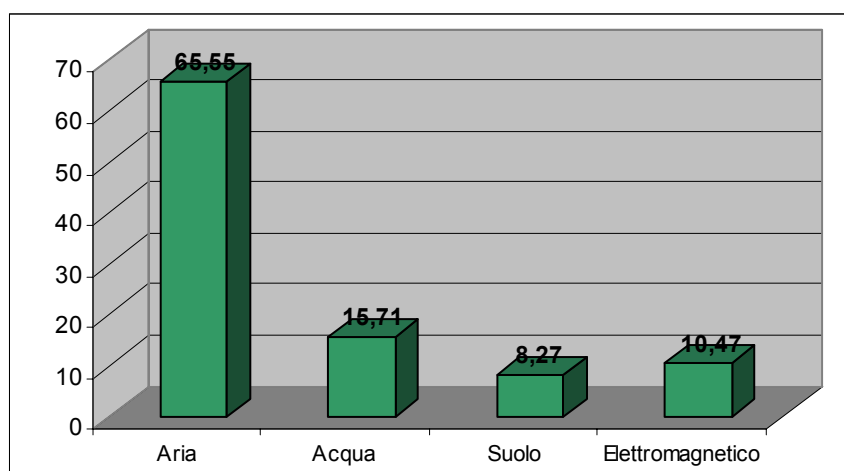
<b>Domanda n. 2</b>		
<b>Quali tra le seguenti emergenze ambientali considera di prioritaria importanza per il suo territorio?</b>		
	<b>v.a.</b>	<b>%</b>
Lo smaltimento dei rifiuti	794	32,45
L'inquinamento	955	39,03
La prevenzione degli incendi/rimboschimento	214	8,75
Il risparmio energetico	213	8,70
La salvaguardia dei parchi/aree protette	271	11,07
<b>Totale</b>	<b>2.447</b>	<b>100,00</b>



La popolazione abruzzese da noi intervistata considera l'inquinamento (39,03%) la minaccia principale per l'ambiente del territorio regionale.

Il campione mostra una rilevante attenzione anche per lo smaltimento dei rifiuti (32,45%) e, seppur limitato nel valore assoluto, per la salvaguardia dei parchi e delle aree protette (11,07%) a testimonianza di una accresciuta sensibilità degli abruzzesi per le tematiche legate alla tutela dell'ambiente.

<b>L'inquinamento:</b>	<b>v.a.</b>	<b>%</b>
Aria	626	65,55
Acqua	150	15,71
Suolo	79	8,27
Elettromagnetico	100	10,47
<b>Totale</b>	<b>955</b>	<b>100,00</b>



Ai rispondenti che alla domanda precedente hanno indicato la modalità “inquinamento” che, come abbiamo visto, rappresenta l’emergenza ambientale maggiormente sentita, è stato chiesto di esplicitare la tipologia di inquinamento che, a loro giudizio, costituisce il principale pericolo per l’ambiente in cui vivono.

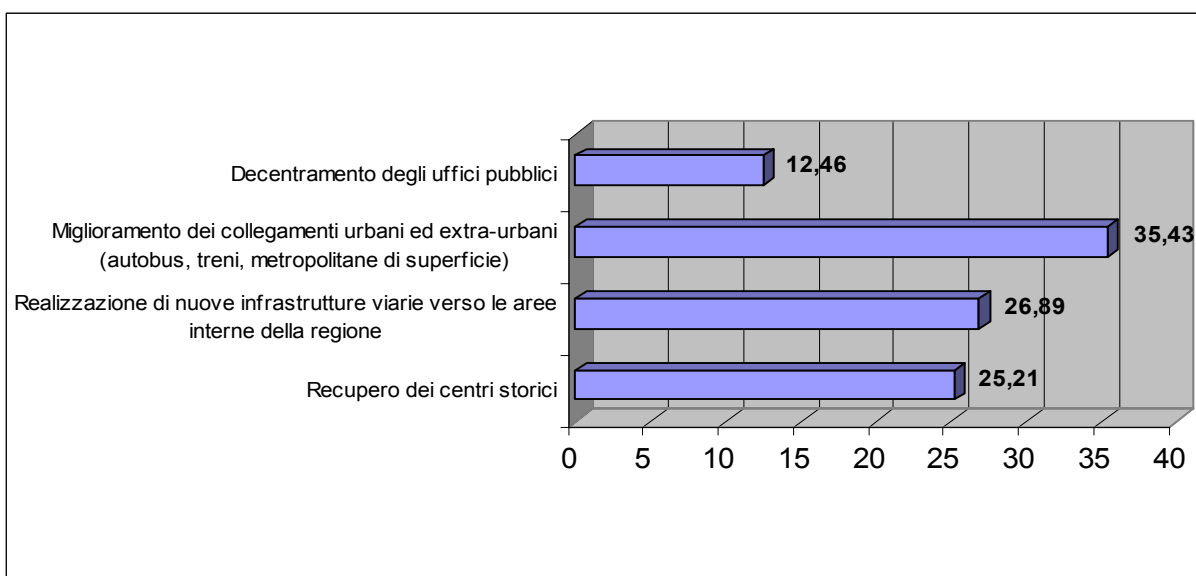
L’inquinamento dell’aria con il 65,55% delle indicazioni costituisce, secondo gli intervistati, il principale rischio per la conservazione dell’ambiente.

Occorre sottolineare che le modalità di risposta offerte agli intervistati sono da intendersi come *macro-tipologie* di inquinamento in cui vengono racchiuse le diverse forme di inquinamento conosciute. Al contrario, all’inquinamento elettromagnetico –pur rientrando nell’inquinamento dell’aria- è stata assegnata una specifica modalità di risposta in conseguenza delle indicazioni provenienti dai risultati dell’*European Awareness Scenario Workshop*.

## Domanda n. 3

**Che tipo di intervento auspica per qualificare il suo territorio e migliorarne la viabilità?**

	v.a.	%
Recupero dei centri storici	617	25,21
Realizzazione di nuove infrastrutture viarie verso le aree interne della regione	658	26,89
Miglioramento dei collegamenti urbani ed extra-urbani (autobus, treni, metropolitane di superficie)	867	35,43
Decentramento degli uffici pubblici	305	12,46
<b>Totale</b>	<b>2.447</b>	<b>100,00</b>

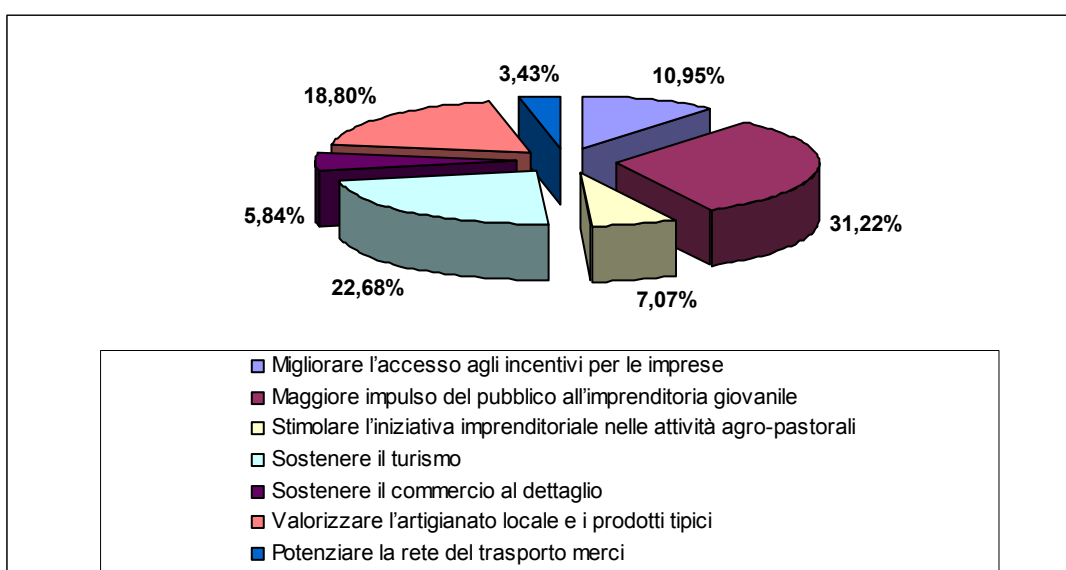


I partecipanti al nostro Sondaggio lamentano una limitata funzionalità dei collegamenti urbani ed extra-urbani mediante autobus, treni e metropolitane di superficie (35,43%) evidenziando carenze nel sistema del trasporto pubblico della regione. Il restante del campione si attesta sulle modalità riferite alla “realizzazione di nuove infrastrutture viarie verso le aree interne della regione” (26,89%) ed il “recupero dei centri storici” (25,21%).

**Domanda n. 4**

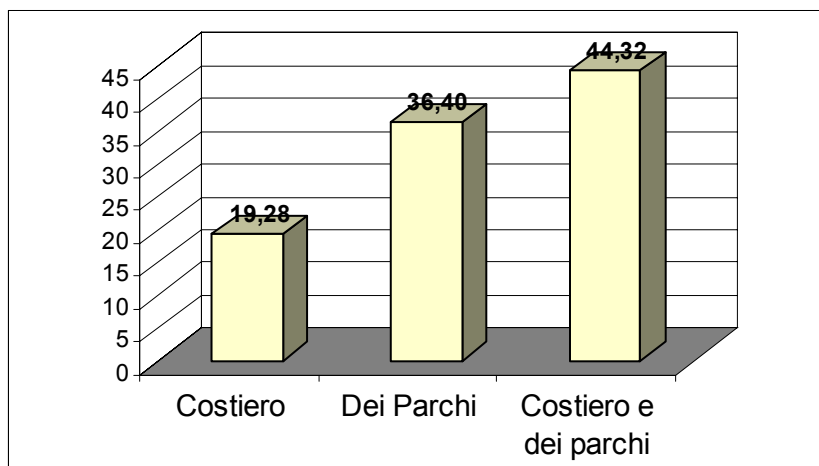
**Quali interventi, secondo lei, sono necessari nel suo territorio per favorire lo sviluppo imprenditoriale?**

	v.a.	%
Migliorare l'accesso agli incentivi per le imprese	268	10,95
Maggiore impulso del pubblico all'imprenditoria giovanile	764	31,22
Stimolare l'iniziativa imprenditoriale nelle attività agro-pastorali	173	7,07
Sostenere il turismo	555	22,68
Sostenere il commercio al dettaglio	143	5,84
Valorizzare l'artigianato locale e i prodotti tipici	460	18,80
Potenziare la rete del trasporto merci	84	3,43
<b>Totale</b>	<b>2.447</b>	<b>100,00</b>



Pur riscontrando una discreta distribuzione delle risposte del nostro campione su diverse modalità, osserviamo la particolare attenzione posta per l'incremento del sostegno pubblico all'imprenditoria giovanile (31,22%), segno della incertezza degli intervistati sul futuro delle nuove generazioni. Tale indicazione risulta comprensibile se si considera che nella scelta del componente del nucleo familiare da intervistare è stata assegnata la priorità all'intestatario del numero telefonico che, in molti casi, ha coinciso con un genitore. Appare rilevante anche la quota di intervistati propensa al sostegno del turismo considerato dal nostro campione come vera occasione di sviluppo della regione (22,68%).

<b>Sostenere il turismo:</b>	<b>v.a.</b>	<b>%</b>
Costiero	107	19,28
Dei Parchi	202	36,40
Costiero e dei parchi	246	44,32
<b>Totale</b>	<b>555</b>	<b>100,00</b>



Agli intervistati che nella domanda precedente hanno indicato il sostegno del turismo quale attività per favorire lo sviluppo imprenditoriale è stato chiesto di specificare la macro-tipologia di turismo attraverso l'introduzione di una sub-modalità in cui tale settore risulta diviso per aree geografiche.

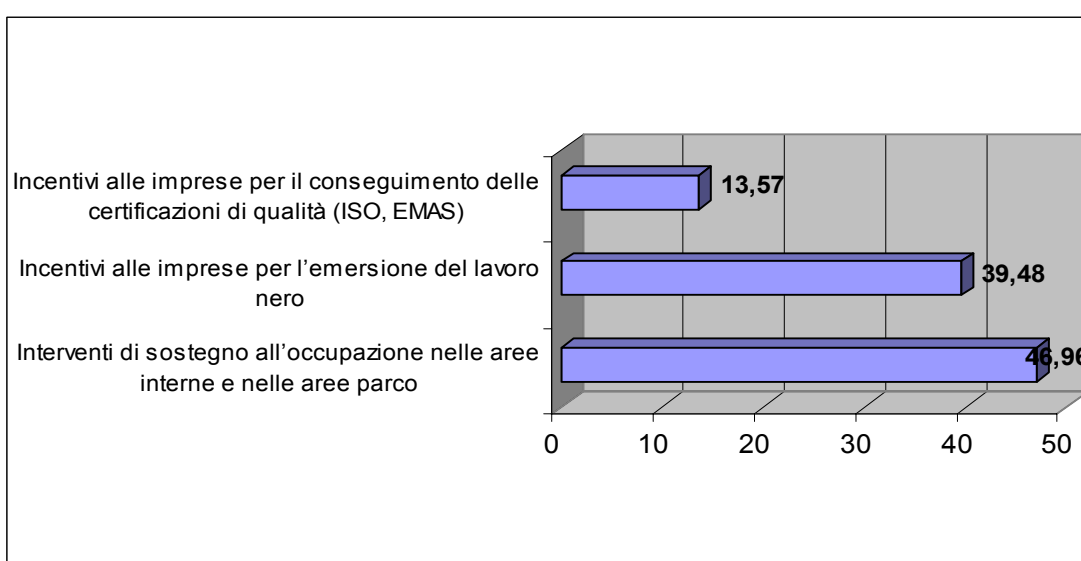
Quasi la metà del nostro campione vorrebbe sostenere entrambe le tipologie di turismo (44,32%) mentre una rilevante porzione assegna al turismo dei parchi –e quindi delle aree interne- la priorità nella incentivazione del settore (36,40%).

## LAVORO

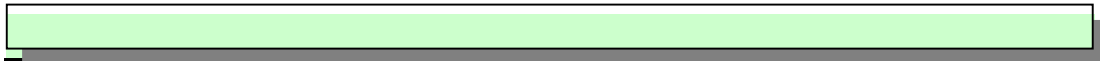
### Domanda n. 5

Quali azioni, a suo giudizio, sono auspicabili per migliorare la condizione del lavoro?

	v.a.	%
Interventi di sostegno all'occupazione nelle aree interne e nelle aree parco	1.149	46,96
Incentivi alle imprese per l'emersione del lavoro nero	966	39,48
Incentivi alle imprese per il conseguimento delle certificazioni di qualità (ISO, EMAS)	332	13,57
<b>Totale</b>	<b>2.447</b>	<b>100,00</b>



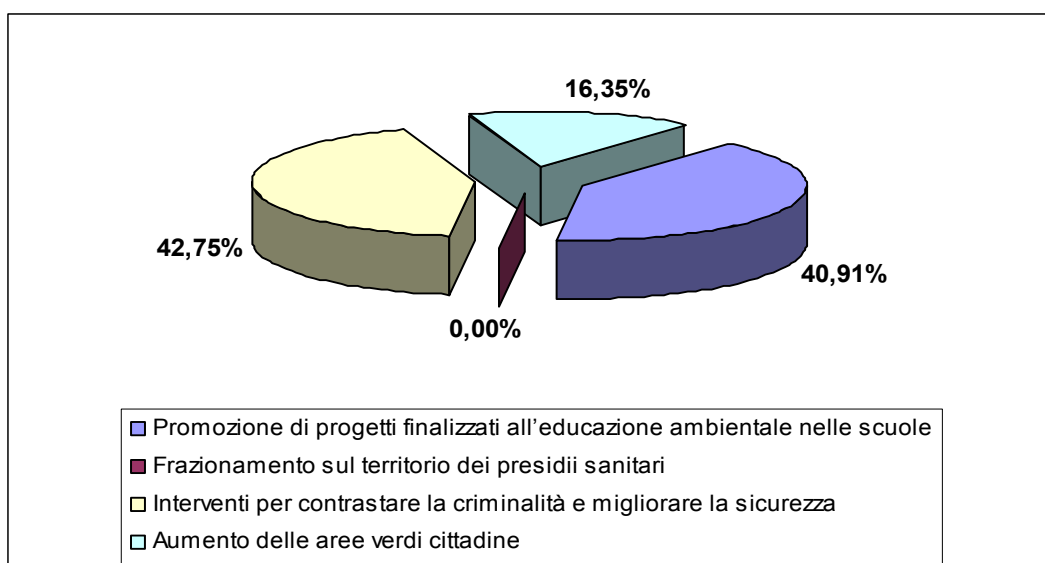
Nella sezione relativa al **Lavoro** viene confermata la particolare attenzione del nostro campione per le attività connesse allo sviluppo dei parchi: la metà degli intervistati auspica degli interventi per sostenere l'occupazione nelle aree interne e nelle aree parco (46,96%). Di assoluto interesse è anche la quota di rispondenti che per il miglioramento della condizione del lavoro indica la regolarizzazione dei rapporti di lavoro (39,48%), confermando il senso civico e la spiccata propensione per il rispetto delle regole, fattori che costituiscono elementi di attrazione e di tenuta per le imprese extra-regionali.



**Domanda n. 6**

**Quali attività possono, a suo giudizio, migliorare la qualità della vita del suo territorio?**

	v.a.	%
Promozione di progetti finalizzati all'educazione ambientale nelle scuole	1.001	40,91
Frazionamento sul territorio dei presidi sanitari	0	0,00
Interventi per contrastare la criminalità e migliorare la sicurezza	1.046	42,75
Aumento delle aree verdi cittadine	400	16,35
<b>Totale</b>	<b>2.447</b>	<b>100,00</b>

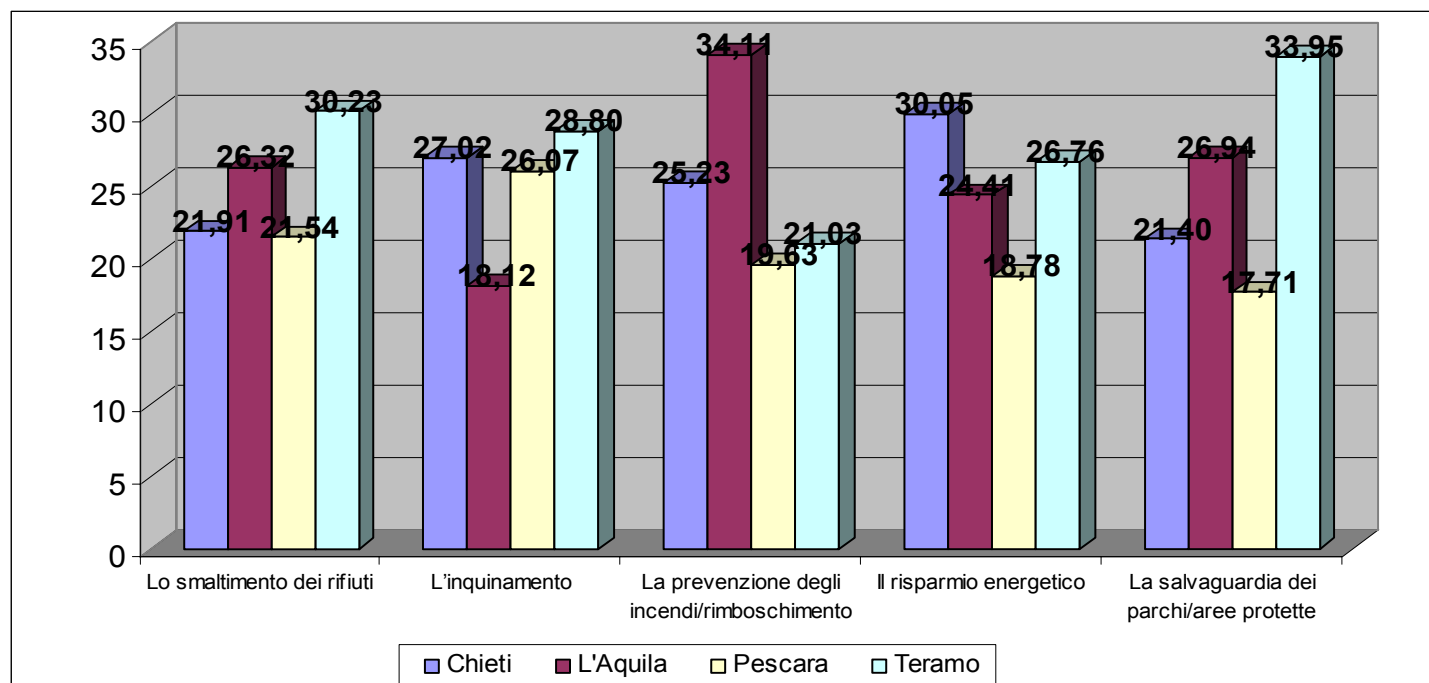


Nonostante i bassi tassi di *delittuosità* e *criminalità* registrati dall'Abruzzo negli ultimi anni, rimane alta la preoccupazione degli intervistati per il mantenimento di un buon grado di tranquillità e sicurezza, al punto da assegnare una seppur limitata priorità agli interventi per contrastare la criminalità e la sicurezza (42,75%).

La sezione del nostro questionario relativa alla **Qualità della vita** registra anche una decisa attenzione per la promozione di progetti finalizzati all'educazione ambientale nelle scuole (40,91%), mostrando una significativa cura per gli strumenti della formazione che si vogliono particolarmente attenti all'ambiente.



		Province									
		Chieti		L'Aquila		Pescara		Teramo		Totale	
		v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Quali tra le seguenti emergenze ambientali considera di prioritaria importanza per il suo territorio?	Lo smaltimento dei rifiuti	174	<b>21,91</b>	209	<b>26,32</b>	171	<b>21,54</b>	240	<b>30,23</b>	794	100,00
	L'inquinamento	258	<b>27,02</b>	173	<b>18,12</b>	249	<b>26,07</b>	275	<b>28,80</b>	955	100,00
	La prevenzione degli incendi/rimboschimento	54	<b>25,23</b>	73	<b>34,11</b>	42	<b>19,63</b>	45	<b>21,03</b>	214	100,00
	Il risparmio energetico	64	<b>30,05</b>	52	<b>24,41</b>	40	<b>18,78</b>	57	<b>26,76</b>	213	100,00
	La salvaguardia dei parchi/aree protette	58	<b>21,40</b>	73	<b>26,94</b>	48	<b>17,71</b>	92	<b>33,95</b>	271	100,00

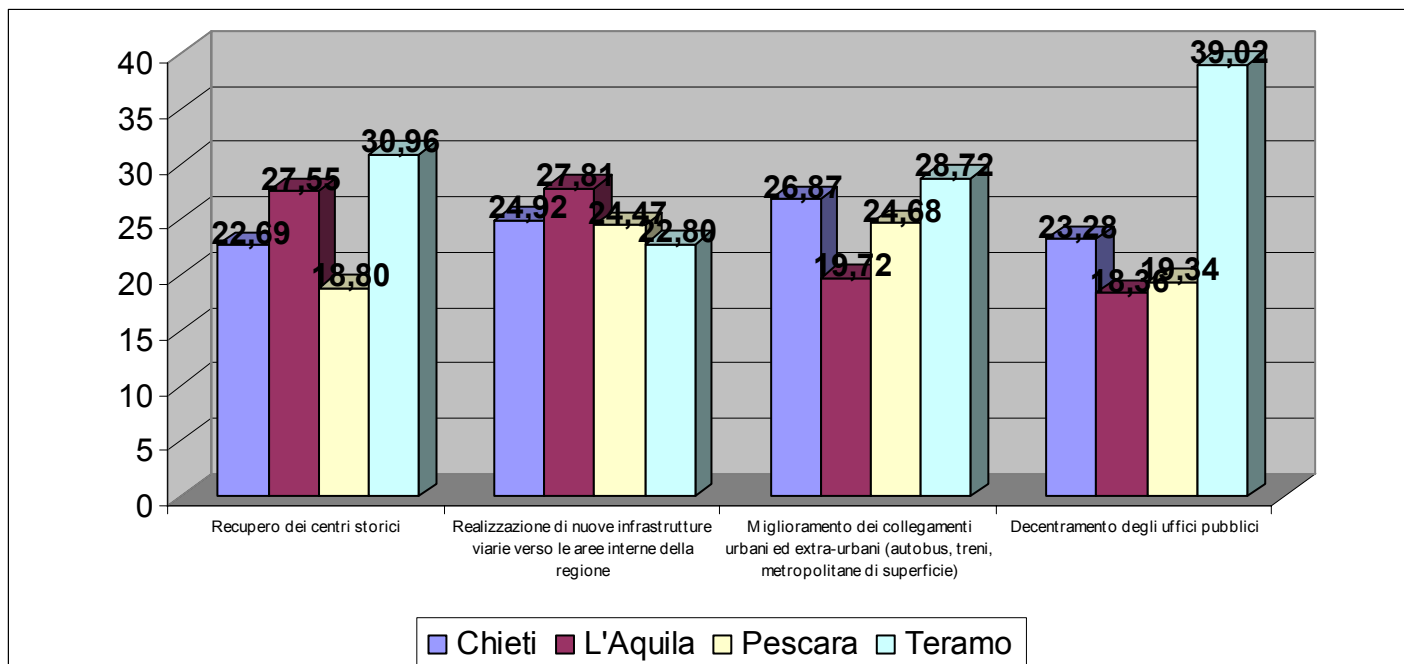


La tabella rappresentata costituisce l'incrocio dei dati provenienti da ciascuna provincia indicando, per ciascuna modalità, la distribuzione sul territorio degli intervistati. Rilevando un sostanziale equilibrio delle percentuali, rimane da notare una certa attenzione per "la prevenzione degli incendi/rimboschimento" nella provincia dell'Aquila (34,1%) e per "la salvaguardia dei parchi/aree protette" nella provincia di Teramo.

Province



Che tipo di intervento auspica per qualificare il suo territorio e migliorarne la viabilità?	Recupero dei centri storici	140	<b>22,69</b>	170	<b>27,55</b>	116	<b>18,80</b>	191	<b>30,96</b>	617	100,00
	Realizzazione di nuove infrastrutture viarie verso le aree interne della regione	164	<b>24,92</b>	183	<b>27,81</b>	161	<b>24,47</b>	150	<b>22,80</b>	658	100,00
	Miglioramento dei collegamenti urbani ed extra-urbani (autobus, treni, metropolitane di superficie)	233	<b>26,87</b>	171	<b>19,72</b>	214	<b>24,68</b>	249	<b>28,72</b>	867	100,00
	Decentramento degli uffici pubblici	71	<b>23,28</b>	56	<b>18,36</b>	59	<b>19,34</b>	119	<b>39,02</b>	305	100,00

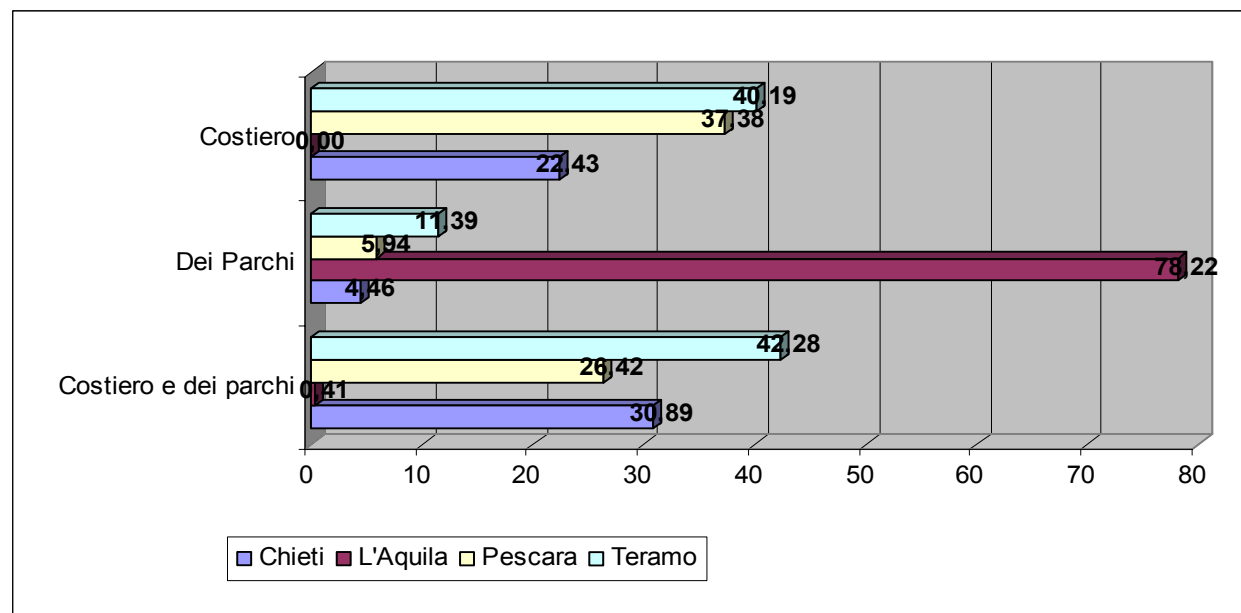


La tabella sopra riportata mostra l'incrocio dei dati relativi al tipo di intervento che gli intervistati auspicano per qualificare il territorio e migliorare la viabilità. Da notare la scarsa partecipazione degli intervistati della provincia di Pescara alla modalità "recupero dei centri storici" e l'indicazione marcata dei rispondenti della provincia di Teramo per il "decentramento degli uffici pubblici".

		Province								Totale	
		<i>Chieti</i>		<i>L'Aquila</i>		<i>Pescara</i>		<i>Teramo</i>			
		v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%		
Quali interventi, secondo lei, sono necessari nel suo territorio per favorire lo sviluppo imprenditoriale?	Migliorare l'accesso agli incentivi per le imprese	53	<b>19,78</b>	69	<b>25,75</b>	82	<b>30,60</b>	64	<b>23,88</b>	268	100,00
	Maggiore impulso del pubblico all'imprenditoria giovanile	207	<b>27,09</b>	156	<b>20,42</b>	150	<b>19,63</b>	251	<b>32,85</b>	764	100,00
	Stimolare l'iniziativa imprenditoriale nelle attività agro-pastorali	56	<b>32,37</b>	59	<b>34,10</b>	37	<b>21,39</b>	21	<b>12,14</b>	173	100,00
	Sostenere il turismo	109	<b>19,64</b>	159	<b>28,65</b>	117	<b>21,08</b>	170	<b>30,63</b>	555	100,00
	Sostenere il commercio al dettaglio	42	<b>29,37</b>	23	<b>16,08</b>	40	<b>27,97</b>	38	<b>26,57</b>	143	100,00
	Valorizzare l'artigianato locale e i prodotti tipici	113	<b>24,57</b>	104	<b>22,61</b>	95	<b>20,65</b>	148	<b>32,17</b>	460	100,00
	Potenziare la rete del trasporto merci	28	<b>33,33</b>	10	<b>11,90</b>	29	<b>34,52</b>	17	<b>20,24</b>	84	100,00

L'incrocio riportato mostra la distribuzione territoriale delle risposte alla domanda “quali interventi sono necessari nel suo territorio per favorire lo sviluppo imprenditoriale”. La modalità che registra il più alto valore assoluto riguarda l'impulso all'imprenditoria giovanile (v.a. 764) e risulta maggiormente indicata dagli intervistati della provincia di Teramo (32,9%). Di sicuro interesse appare l'indicazione dei rispondenti della provincia dell'Aquila posizionatisi sulla modalità relativa all'iniziativa imprenditoriale nelle attività agro-pastorali (34,10%).

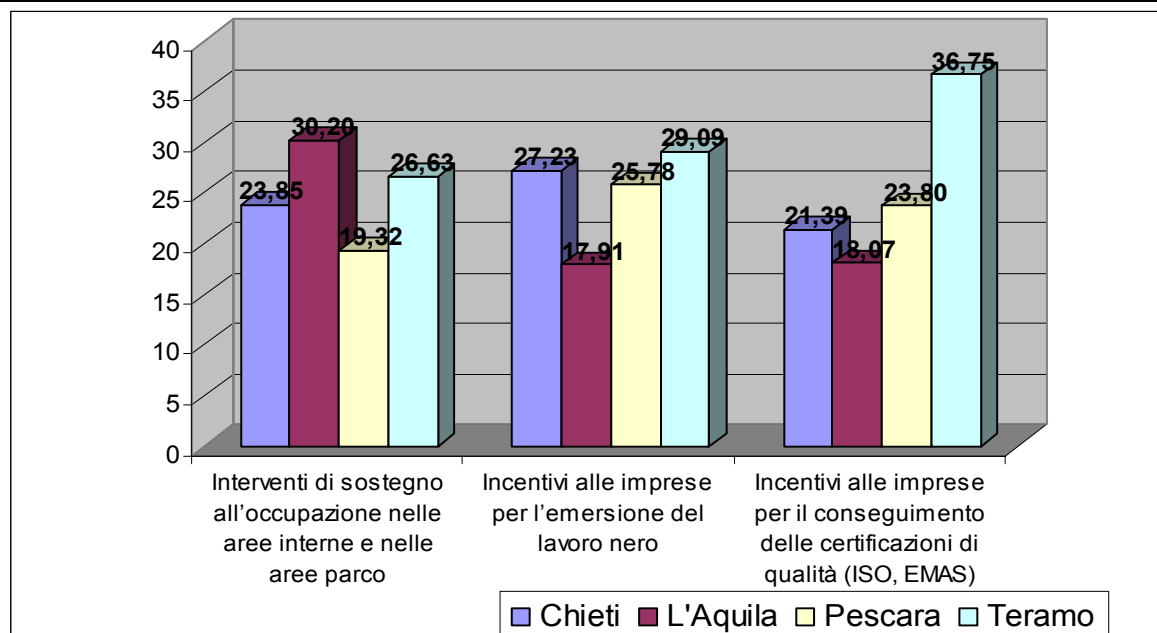
		Province								Totale	
		<i>Chieti</i>		<i>L'Aquila</i>		<i>Pescara</i>		<i>Teramo</i>			
		v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%		
Sostenere il turismo:	Costiero	24	<b>22,43</b>	0	<b>0,00</b>	40	<b>37,38</b>	43	<b>40,19</b>	107	100,00
	Dei Parchi	9	<b>4,46</b>	158	<b>78,22</b>	12	<b>5,94</b>	23	<b>11,39</b>	202	100,00
	Costiero e dei parchi	76	<b>30,89</b>	1	<b>0,41</b>	65	<b>26,42</b>	104	<b>42,28</b>	246	100,00



Il confronto dei dati provinciali relativamente alla tipologia di turismo per cui gli intervistati auspicano il sostegno indica una evidente e comprensibile preferenza degli intervistati aquilani per il turismo dei parchi (78,22%). In merito al turismo costiero è sostenuto prevalentemente dai cittadini della provincia di Teramo che, al contempo assegnano la più alta percentuale alla modalità che prevede il sostegno ad entrambe le tipologie di turismo (42,28%).

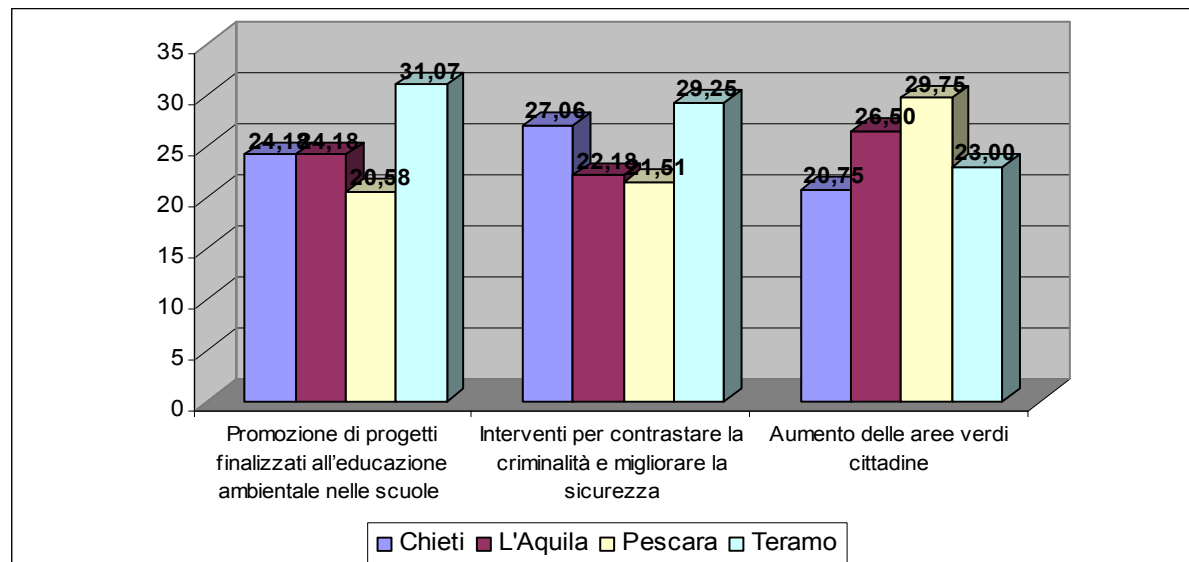
Occorre in questa sede notare che la maggiore presenza in termini di valori assoluti della provincia di Teramo si deve alla disponibilità degli intervistati di questa provincia a fornire indicazioni a tutte le domande sottoposte.

		Province								Totale	
		<i>Chieti</i>		<i>L'Aquila</i>		<i>Pescara</i>		<i>Teramo</i>			
		v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%		
Quali azioni, a suo giudizio, sono auspicabili per migliorare la condizione del lavoro?	Interventi di sostegno all'occupazione nelle aree interne e nelle aree parco	274	<b>23,85</b>	347	<b>30,20</b>	222	<b>19,32</b>	306	<b>26,63</b>	1149	100,00
	Incentivi alle imprese per l'emersione del lavoro nero	263	<b>27,23</b>	173	<b>17,91</b>	249	<b>25,78</b>	281	<b>29,09</b>	966	100,00
	Incentivi alle imprese per il conseguimento delle certificazioni di qualità (ISO, EMAS)	71	<b>21,39</b>	60	<b>18,07</b>	79	<b>23,80</b>	122	<b>36,75</b>	332	100,00



L'incrocio presentato mostra la distribuzione territoriale delle risposte al quesito posto su come migliorare la condizione del lavoro. La modalità con la percentuale maggiore di consensi – interventi di sostegno all'occupazione nelle aree interne e nelle aree parco (v.a. 1149) - appare uniformemente distribuita tra le quattro province con una leggera flessione nel territorio pescarese dove gli intervistati hanno attribuito una maggiore importanza all'emersione del lavoro nero (25,78%). Interessante risulta anche il dato relativo alle certificazioni di qualità in larga misura concentrate nella provincia di Teramo (36,75%).

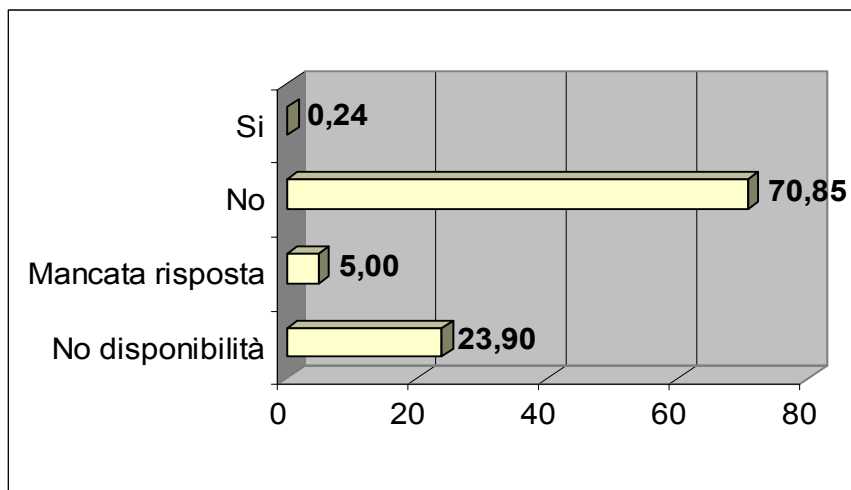
		Province									
		<i>Chieti</i>		<i>L'Aquila</i>		<i>Pescara</i>		<i>Teramo</i>		Totale	
		v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Quali attività possono, a suo giudizio, migliorare la qualità della vita del suo territorio?	Promozione di progetti finalizzati all'educazione ambientale nelle scuole	242	<b>24,18</b>	242	<b>24,18</b>	206	<b>20,58</b>	311	<b>31,07</b>	1001	100,00
	Frazionamento sul territorio dei presidi sanitari	0	<b>0,00</b>	0	<b>0,00</b>	0	<b>0,00</b>	0	<b>0,00</b>	0	0,00
	Interventi per contrastare la criminalità e migliorare la sicurezza	283	<b>27,06</b>	232	<b>22,18</b>	225	<b>21,51</b>	306	<b>29,25</b>	1046	100,00
	Aumento delle aree verdi cittadine	83	<b>20,75</b>	106	<b>26,50</b>	119	<b>29,75</b>	92	<b>23,00</b>	400	100,00



In merito alle attività che possono migliorare la qualità della vita, i rispondenti appaiono equamente distribuiti sul territorio ed anche le modalità con i valori assoluti più alti – l’educazione ambientale nelle scuole (v.a. 1001) e gli interventi per contrastare la criminalità e migliorare la sicurezza (v.a. 1046) – mostrano un certo equilibrio con le percentuali più alte nella provincia di Teramo.

*Il Sondaggio della provincia  
dell'Aquila*

<b>Domanda n. 1</b>		
<b>Conosce questo processo?</b>		
	<b>v.a.</b>	<b>%</b>
Si	2	0,24
No	581	70,85
Mancata risposta	41	5,00
No disponibilità	196	23,90
<b>Totale</b>	<b>820</b>	<b>100,00</b>

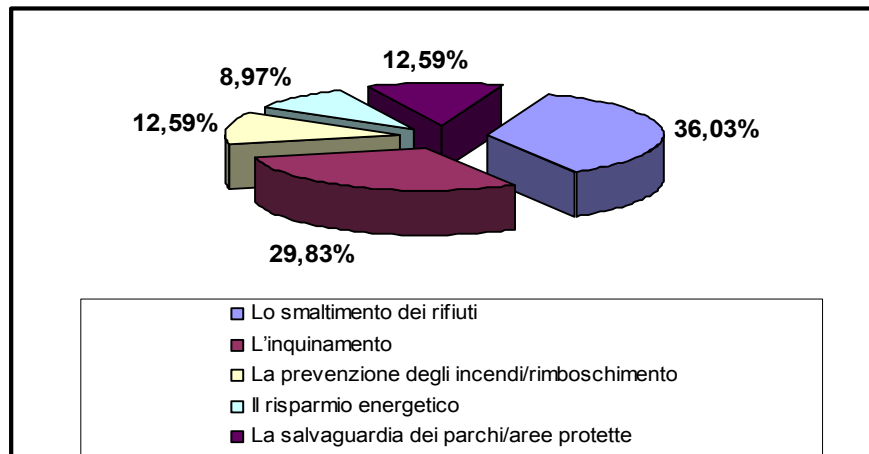




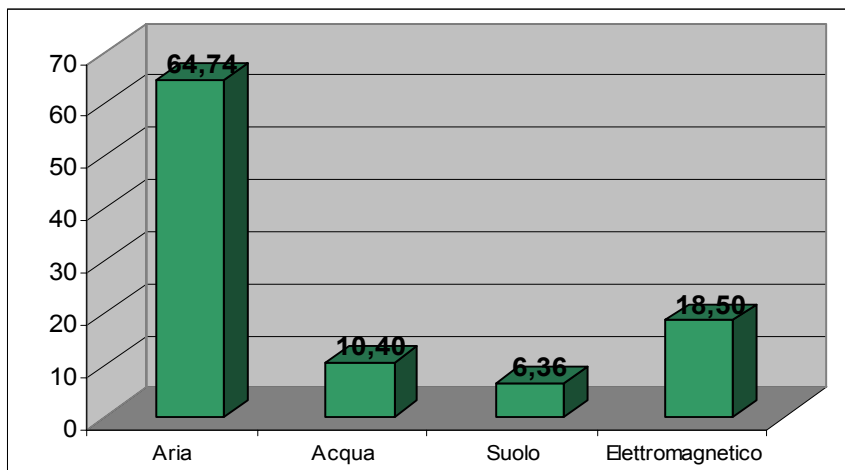
**Domanda n. 2**

**Quali tra le seguenti emergenze ambientali considera di prioritaria importanza per il suo territorio?**

	<b>v.a.</b>	<b>%</b>
Lo smaltimento dei rifiuti	209	36,03
L'inquinamento	173	29,83
La prevenzione degli incendi/rimboschimento	73	12,59
Il risparmio energetico	52	8,97
La salvaguardia dei parchi/aree protette	73	12,59
<b>Totale</b>	<b>580</b>	<b>100,00</b>



<b>L'inquinamento:</b>	<b>v.a.</b>	<b>%</b>
Aria	112	64,74
Acqua	18	10,40
Suolo	11	6,36
Elettromagnetico	32	18,50
<b>Totale</b>	<b>173</b>	<b>100,00</b>

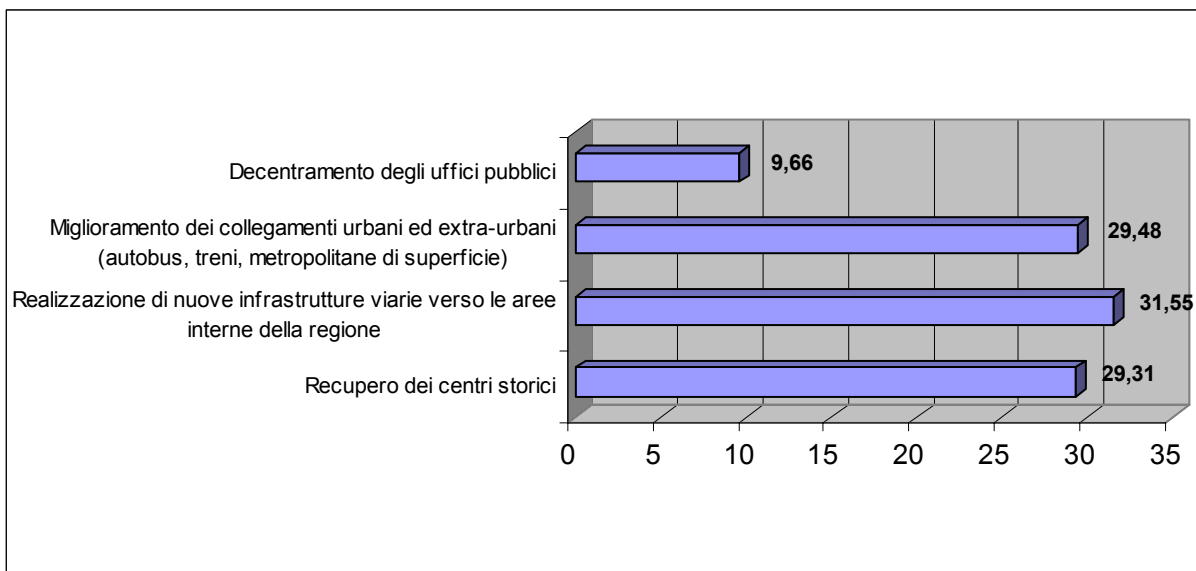


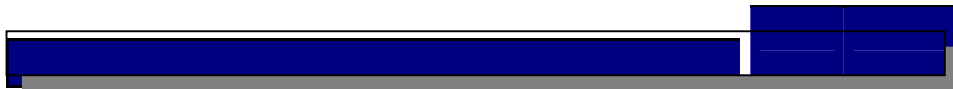


**Domanda n. 3**

**Che tipo di intervento auspica per qualificare il suo territorio e migliorarne la viabilità?**

	<b>v.a.</b>	<b>%</b>
Recupero dei centri storici	170	29,31
Realizzazione di nuove infrastrutture viarie verso le aree interne della regione	183	31,55
Miglioramento dei collegamenti urbani ed extra-urbani (autobus, treni, metropolitane di superficie)	171	29,48
Decentramento degli uffici pubblici	56	9,66
<b>Totale</b>	<b>580</b>	<b>100,00</b>

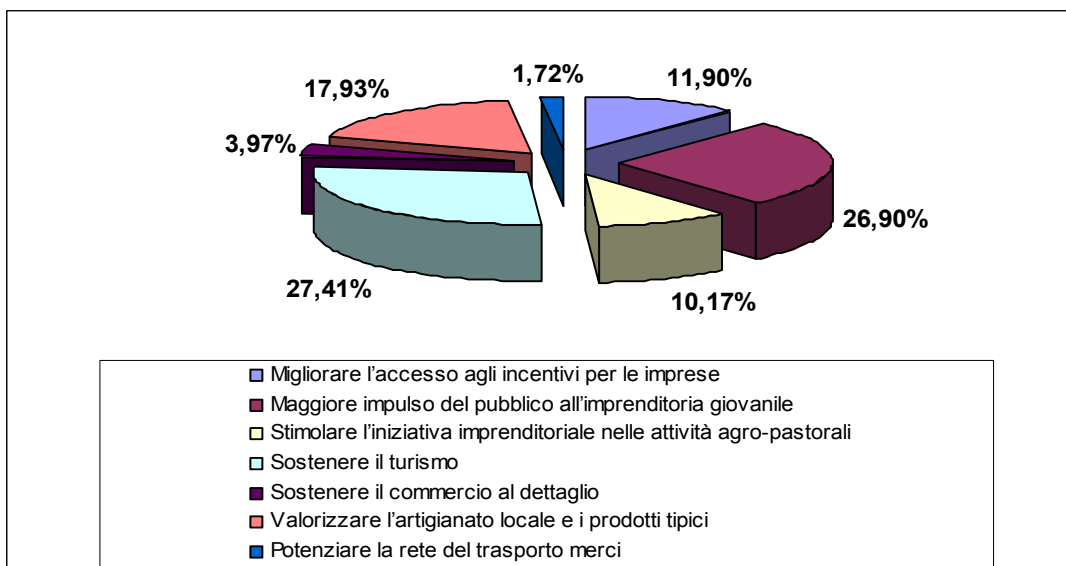




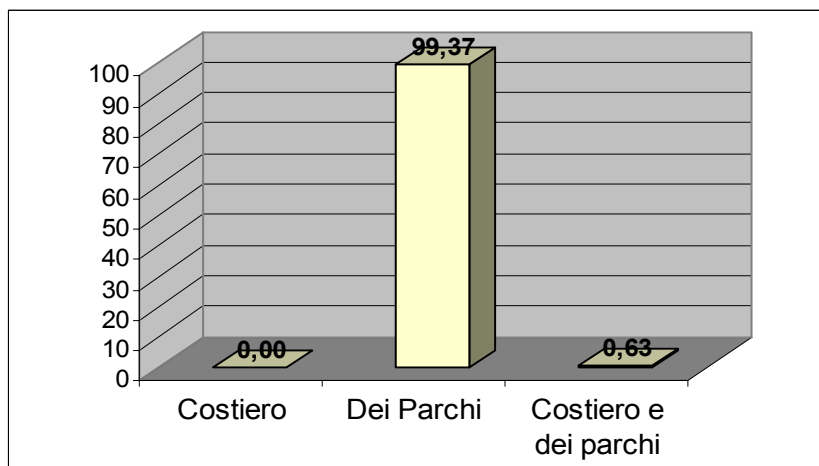
#### Domanda n. 4

**Quali interventi, secondo lei, sono necessari nel suo territorio per favorire lo sviluppo imprenditoriale?**

	v.a.	%
Migliorare l'accesso agli incentivi per le imprese	69	11,90
Maggiore impulso del pubblico all'imprenditoria giovanile	156	26,90
Stimolare l'iniziativa imprenditoriale nelle attività agro-pastorali	59	10,17
Sostenere il turismo	159	27,41
Sostenere il commercio al dettaglio	23	3,97
Valorizzare l'artigianato locale e i prodotti tipici	104	17,93
Potenziare la rete del trasporto merci	10	1,72
<b>Totale</b>	<b>580</b>	<b>100,00</b>

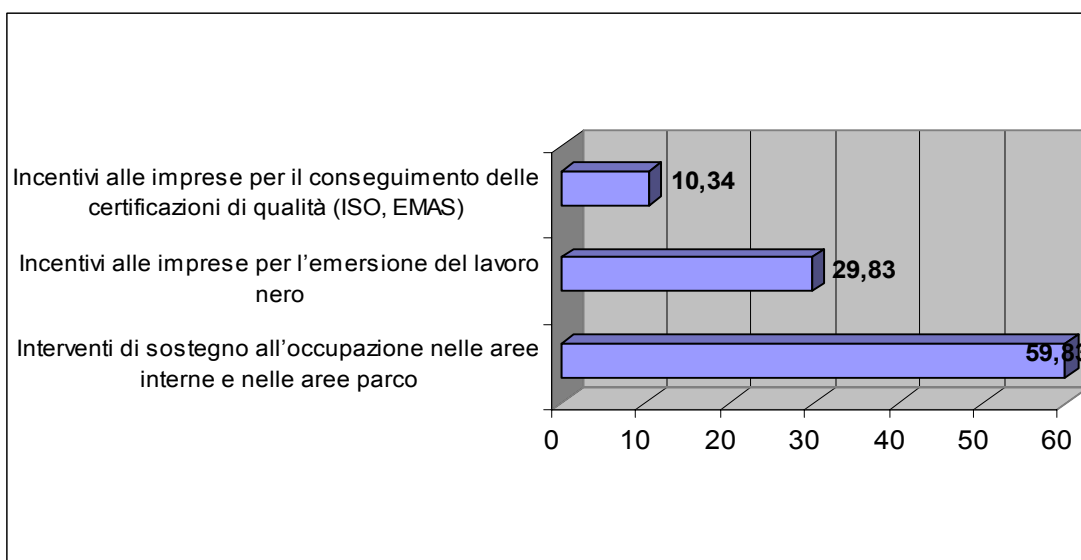


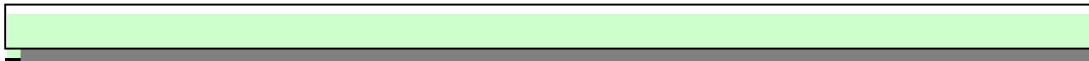
<b>Sostenere il turismo:</b>	<b>v.a.</b>	<b>%</b>
Costiero	0	0,00
Dei Parchi	158	99,37
Costiero e dei parchi	1	0,63
<b>Totale</b>	<b>159</b>	<b>100,00</b>



### Quali azioni, a suo giudizio, sono auspicabili per migliorare la condizione del lavoro?

	v.a.	%
Interventi di sostegno all'occupazione nelle aree interne e nelle aree parco	347	59,83
Incentivi alle imprese per l'emersione del lavoro nero	173	29,83
Incentivi alle imprese per il conseguimento delle certificazioni di qualità (ISO, EMAS)	60	10,34
<b>Totale</b>	<b>580</b>	<b>100,00</b>

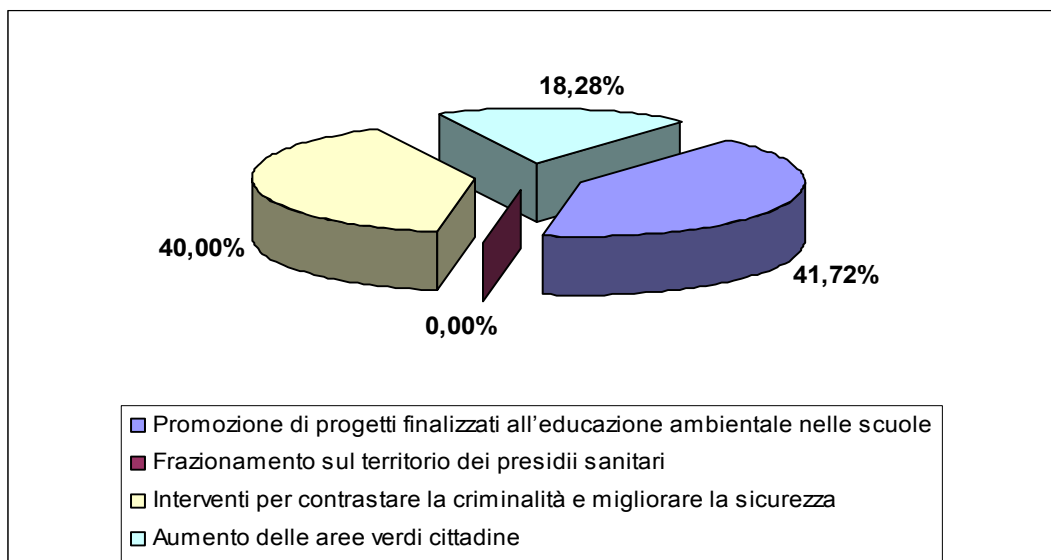




**Domanda n. 6**

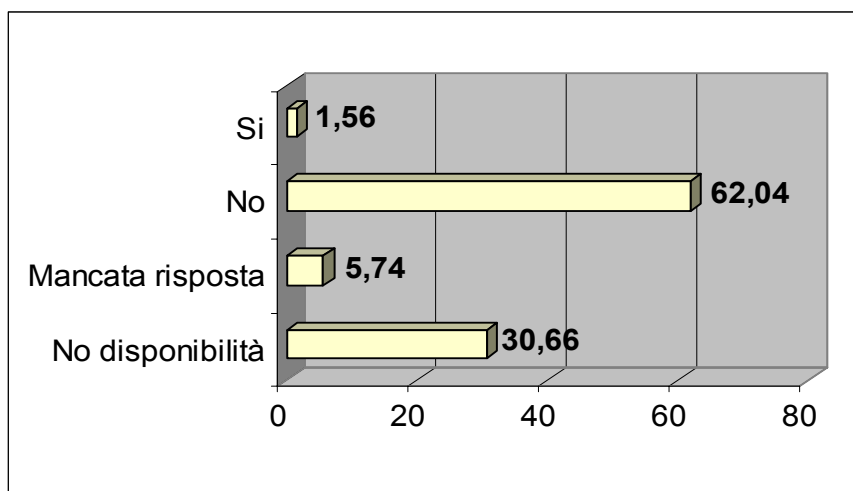
**Quali attività possono, a suo giudizio, migliorare la qualità della vita del suo territorio?**

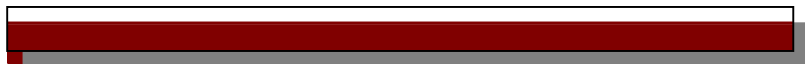
	<b>v.a.</b>	<b>%</b>
Promozione di progetti finalizzati all'educazione ambientale nelle scuole	242	41,72
Frazionamento sul territorio dei presidii sanitari	0	0,00
Interventi per contrastare la criminalità e migliorare la sicurezza	232	40,00
Aumento delle aree verdi cittadine	106	18,28
<b>Totale</b>	<b>580</b>	<b>100,00</b>



*Il Sondaggio della provincia  
di Chieti*

<b>Domanda n. 1</b>		
<b>Conosce questo processo?</b>		
	<b>v.a.</b>	<b>%</b>
Si	15	1,56
No	595	62,04
Mancata risposta	55	5,74
No disponibilità	294	30,66
<b>Totale</b>	<b>959</b>	<b>100,00</b>

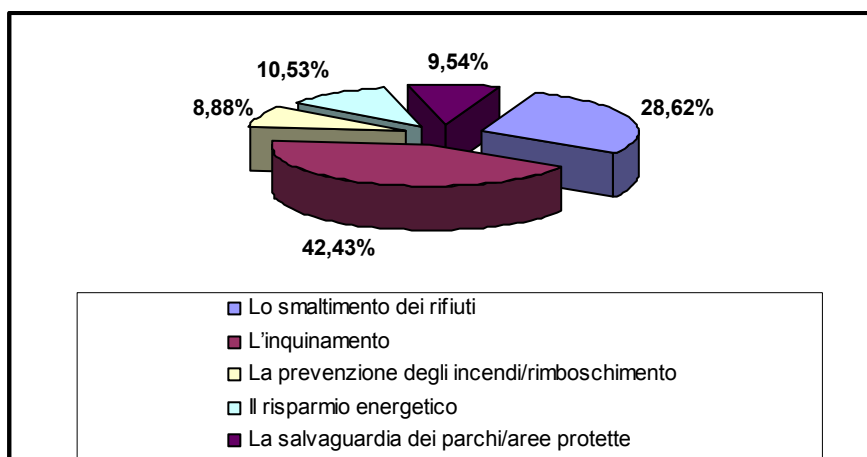




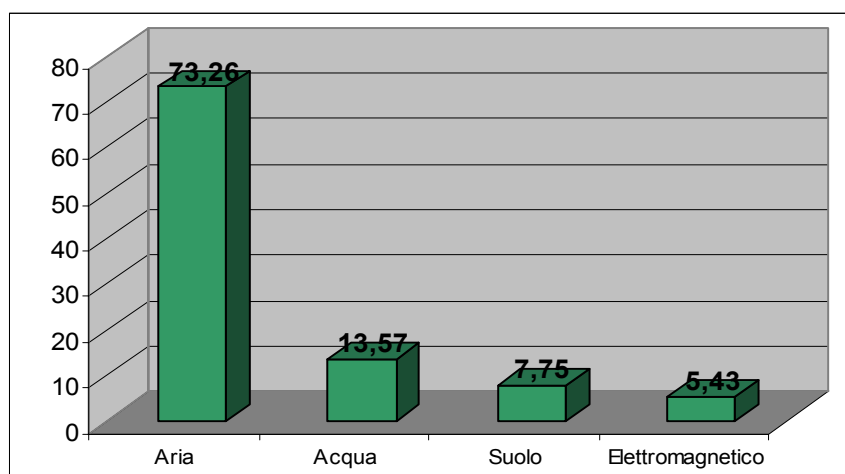
**Domanda n. 2**

**Quali tra le seguenti emergenze ambientali considera di prioritaria importanza per il suo territorio?**

	<b>v.a.</b>	<b>%</b>
Lo smaltimento dei rifiuti	174	28,62
L'inquinamento	258	42,43
La prevenzione degli incendi/rimboschimento	54	8,88
Il risparmio energetico	64	10,53
La salvaguardia dei parchi/aree protette	58	9,54
<b>Totale</b>	<b>608</b>	<b>100,00</b>



<b>L'inquinamento:</b>	<b>v.a.</b>	<b>%</b>
Aria	189	73,26
Acqua	35	13,57
Suolo	20	7,75
Elettromagnetico	14	5,43
<b>Totale</b>	<b>258</b>	<b>100,00</b>

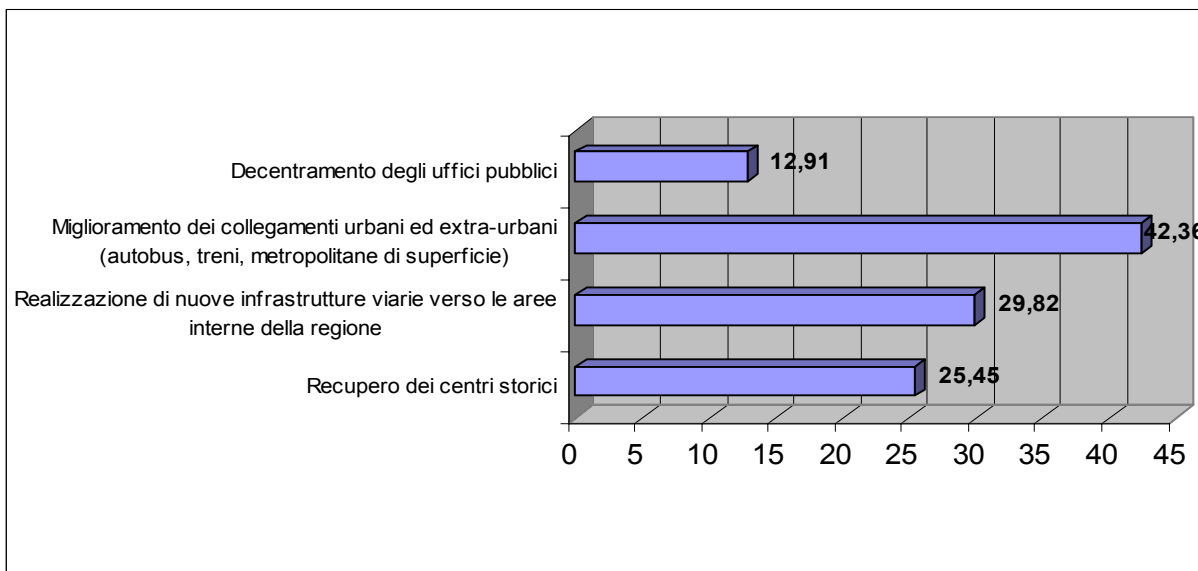




**Domanda n. 3**

**Che tipo di intervento auspica per qualificare il suo territorio e migliorarne la viabilità?**

	<b>v.a.</b>	<b>%</b>
Recupero dei centri storici	140	25,45
Realizzazione di nuove infrastrutture viarie verso le aree interne della regione	164	29,82
Miglioramento dei collegamenti urbani ed extra-urbani (autobus, treni, metropolitane di superficie)	233	42,36
Decentramento degli uffici pubblici	71	12,91
<b>Totale</b>	<b>608</b>	<b>110,55</b>

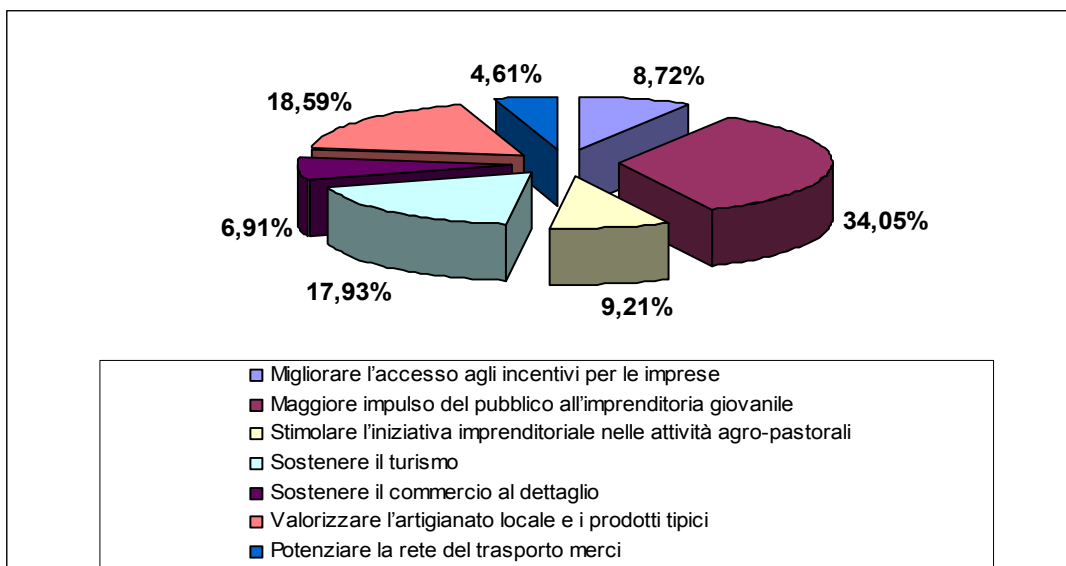




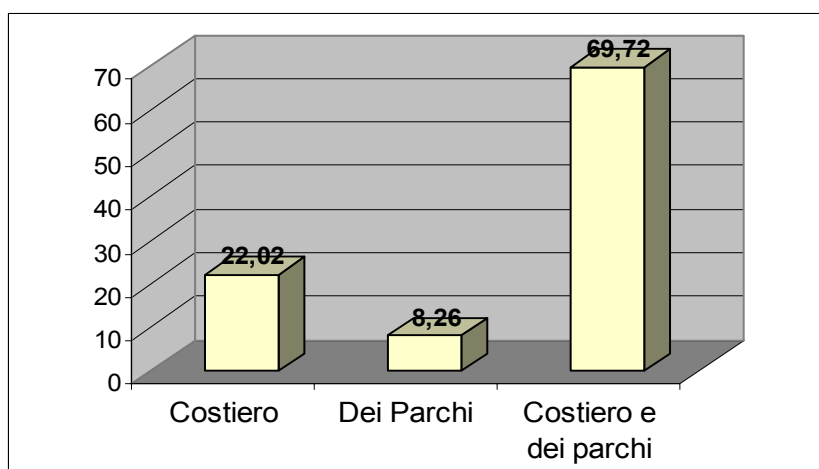
#### Domanda n. 4

**Quali interventi, secondo lei, sono necessari nel suo territorio per favorire lo sviluppo imprenditoriale?**

	v.a.	%
Migliorare l'accesso agli incentivi per le imprese	53	8,72
Maggiore impulso del pubblico all'imprenditoria giovanile	207	34,05
Stimolare l'iniziativa imprenditoriale nelle attività agro-pastorali	56	9,21
Sostenere il turismo	109	17,93
Sostenere il commercio al dettaglio	42	6,91
Valorizzare l'artigianato locale e i prodotti tipici	113	18,59
Potenziare la rete del trasporto merci	28	4,61
<b>Totale</b>	<b>608</b>	<b>100,00</b>



<b>Sostenere il turismo:</b>		
	<b>v.a.</b>	<b>%</b>
Costiero	24	22,02
Dei Parchi	9	8,26
Costiero e dei parchi	76	69,72
<b>Totale</b>	<b>109</b>	<b>100,00</b>

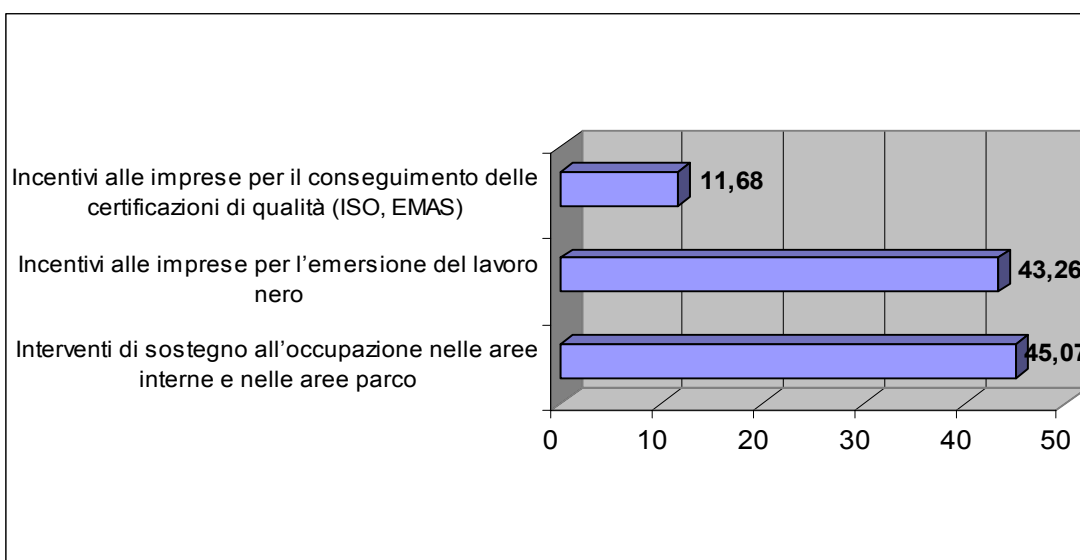


## LAVORO

### Domanda n. 5

Quali azioni, a suo giudizio, sono auspicabili per migliorare la condizione del lavoro?

	v.a.	%
Interventi di sostegno all'occupazione nelle aree interne e nelle aree parco	274	45,07
Incentivi alle imprese per l'emersione del lavoro nero	263	43,26
Incentivi alle imprese per il conseguimento delle certificazioni di qualità (ISO, EMAS)	71	11,68
<b>Totale</b>	<b>608</b>	<b>100,00</b>

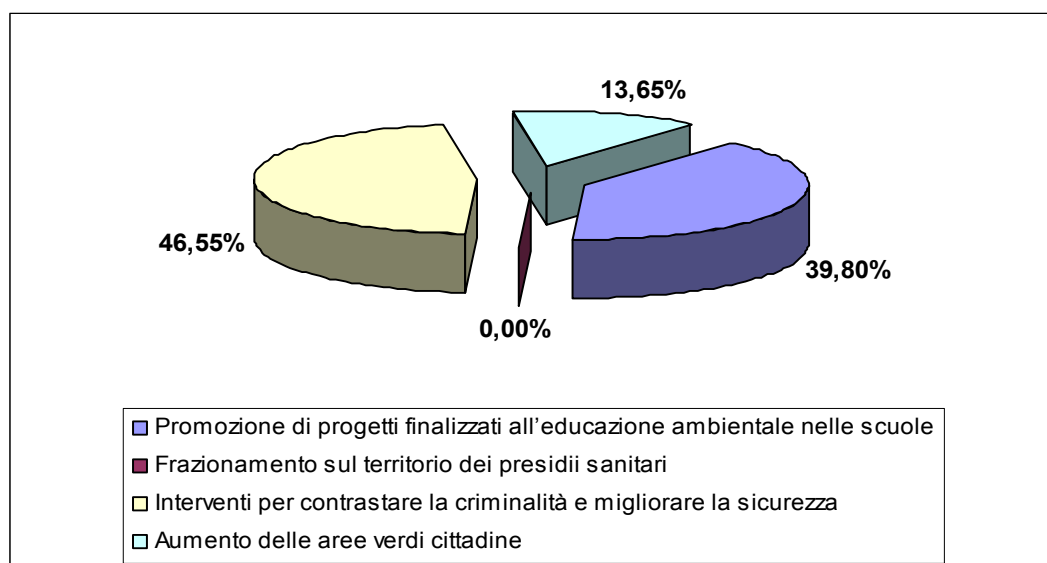


## QUALITA' DELLA VITA

### Domanda n. 6

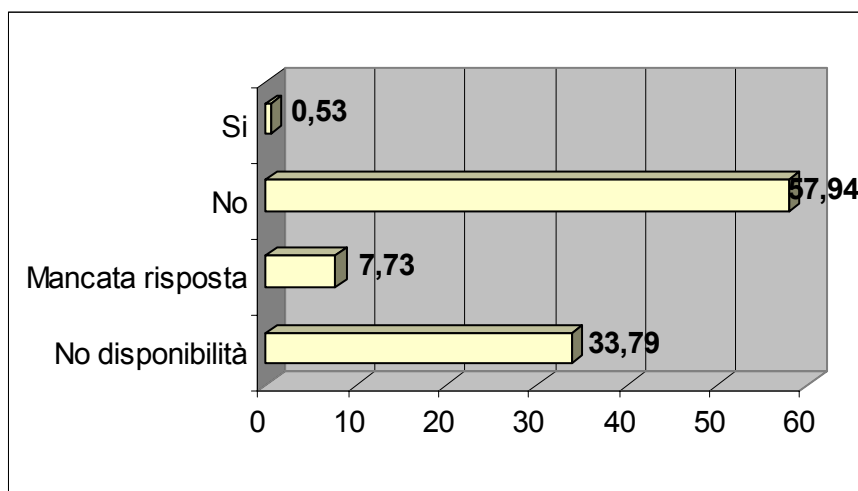
Quali attività possono, a suo giudizio, migliorare la qualità della vita del suo territorio?

	v.a.	%
Promozione di progetti finalizzati all'educazione ambientale nelle scuole	242	39,80
Frazionamento sul territorio dei presidi sanitari	0	0,00
Interventi per contrastare la criminalità e migliorare la sicurezza	283	46,55
Aumento delle aree verdi cittadine	83	13,65
<b>Totale</b>	<b>608</b>	<b>100,00</b>



*Il Sondaggio della provincia  
di Pescara*

<b>Domanda n. 1</b>		
<b>Conosce questo processo?</b>		
	<b>v.a.</b>	<b>%</b>
Si	5	0,53
No	547	57,94
Mancata risposta	73	7,73
No disponibilità	319	33,79
<b>Totale</b>	<b>944</b>	<b>100,00</b>

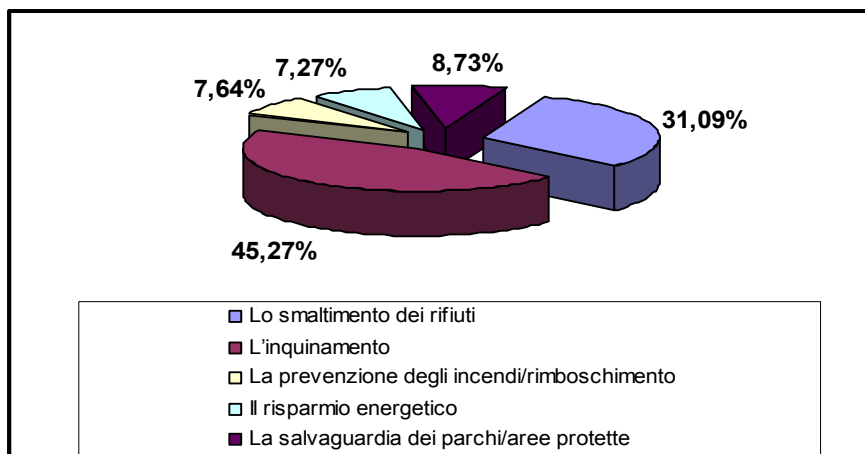


## AMBIENTE

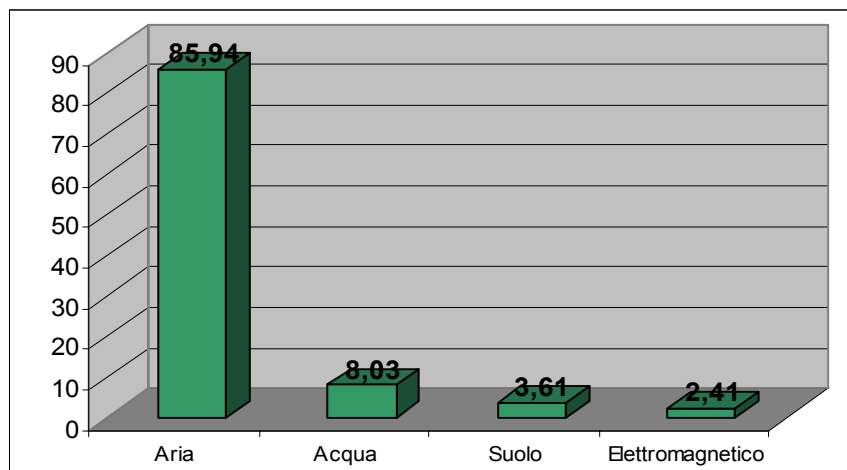
### Domanda n. 2

Quali tra le seguenti emergenze ambientali considera di prioritaria importanza per il suo territorio?

	v.a.	%
Lo smaltimento dei rifiuti	171	31,09
L'inquinamento	249	45,27
La prevenzione degli incendi/rimboschimento	42	7,64
Il risparmio energetico	40	7,27
La salvaguardia dei parchi/aree protette	48	8,73
<b>Totale</b>	<b>550</b>	<b>100,00</b>



<b>L'inquinamento:</b>		
	<b>v.a.</b>	<b>%</b>
Aria	214	85,94
Acqua	20	8,03
Suolo	9	3,61
Elettromagnetico	6	2,41
<b>Totale</b>	<b>249</b>	<b>100,00</b>

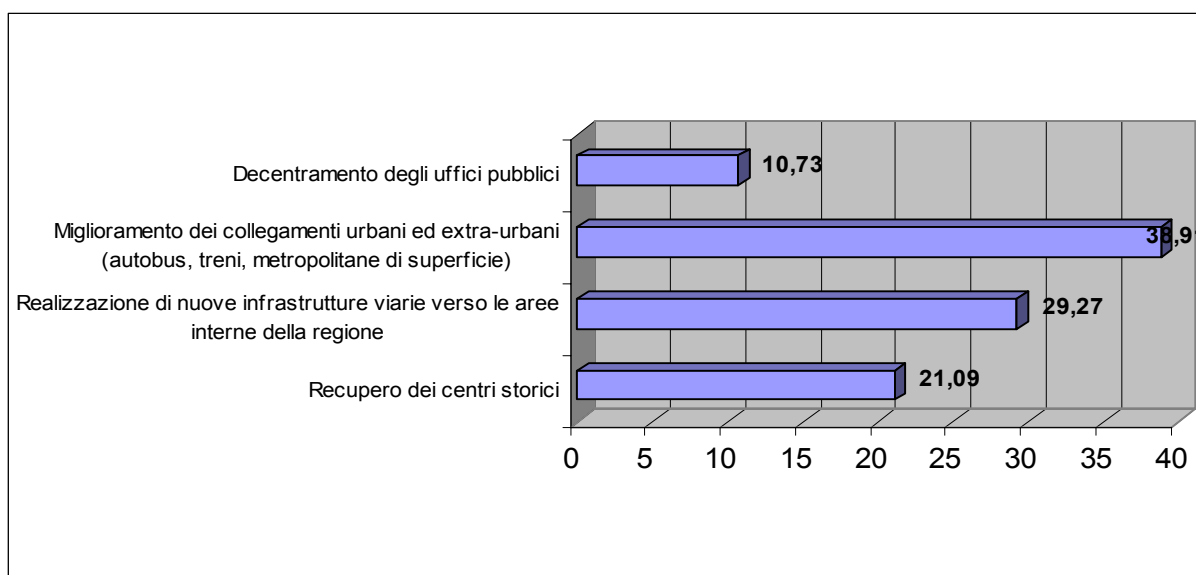




### Domanda n. 3

**Che tipo di intervento auspica per qualificare il suo territorio e migliorarne la viabilità?**

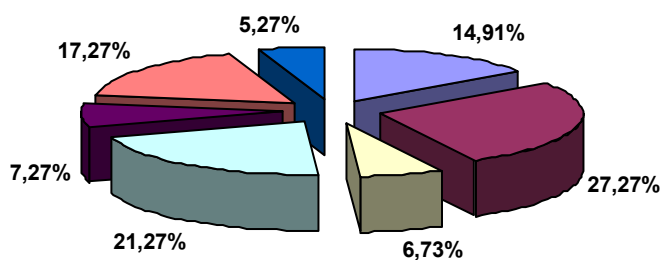
	v.a.	%
Recupero dei centri storici	116	21,09
Realizzazione di nuove infrastrutture viarie verso le aree interne della regione	161	29,27
Miglioramento dei collegamenti urbani ed extra-urbani (autobus, treni, metropolitane di superficie)	214	38,91
Decentramento degli uffici pubblici	59	10,73
<b>Totale</b>	<b>550</b>	<b>100,00</b>



#### Domanda n. 4

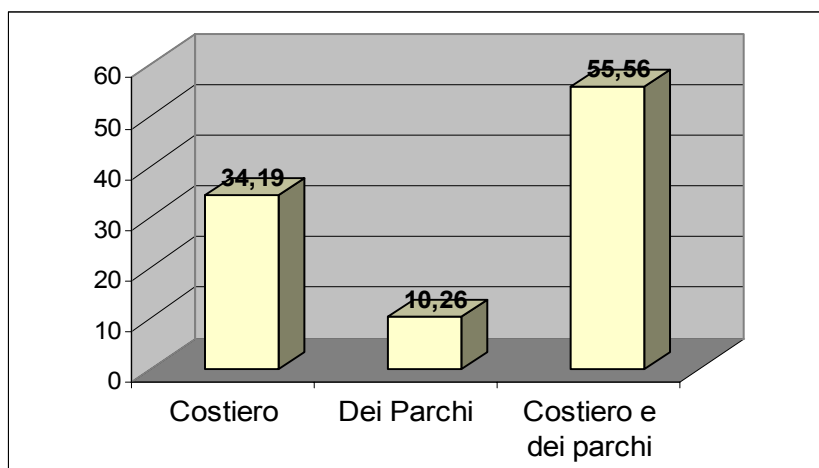
**Quali interventi, secondo lei, sono necessari nel suo territorio per favorire lo sviluppo imprenditoriale?**

	v.a.	%
Migliorare l'accesso agli incentivi per le imprese	82	14,91
Maggiore impulso del pubblico all'imprenditoria giovanile	150	27,27
Stimolare l'iniziativa imprenditoriale nelle attività agro-pastorali	37	6,73
Sostenere il turismo	117	21,27
Sostenere il commercio al dettaglio	40	7,27
Valorizzare l'artigianato locale e i prodotti tipici	95	17,27
Potenziare la rete del trasporto merci	29	5,27
<b>Totale</b>	<b>550</b>	<b>100,00</b>



- Migliorare l'accesso agli incentivi per le imprese
- Maggiore impulso del pubblico all'imprenditoria giovanile
- Stimolare l'iniziativa imprenditoriale nelle attività agro-pastorali
- Sostenere il turismo
- Sostenere il commercio al dettaglio
- Valorizzare l'artigianato locale e i prodotti tipici
- Potenziare la rete del trasporto merci

<b>Sostenere il turismo:</b>	<b>v.a.</b>	<b>%</b>
Costiero	40	34,19
Dei Parchi	12	10,26
Costiero e dei parchi	65	55,56
<b>Totale</b>	<b>117</b>	<b>100,00</b>

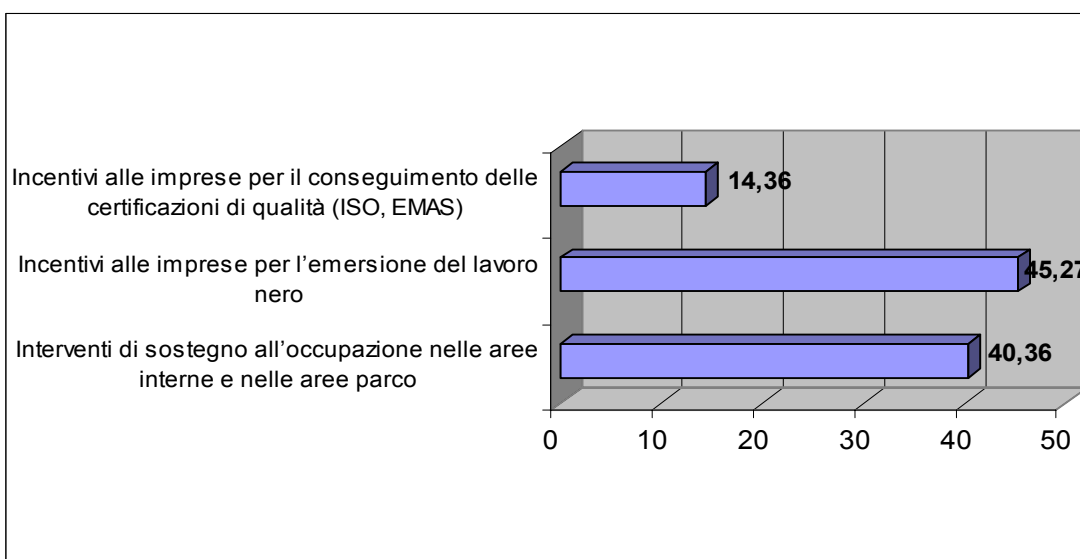


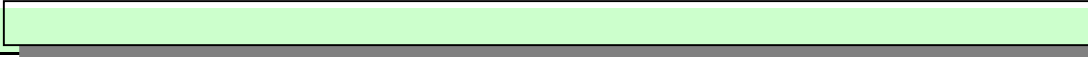
## LAVORO

### Domanda n. 5

**Quali azioni, a suo giudizio, sono auspicabili per migliorare la condizione del lavoro?**

	v.a.	%
Interventi di sostegno all'occupazione nelle aree interne e nelle aree parco	222	40,36
Incentivi alle imprese per l'emersione del lavoro nero	249	45,27
Incentivi alle imprese per il conseguimento delle certificazioni di qualità (ISO, EMAS)	79	14,36
<b>Totale</b>	<b>550</b>	<b>100,00</b>

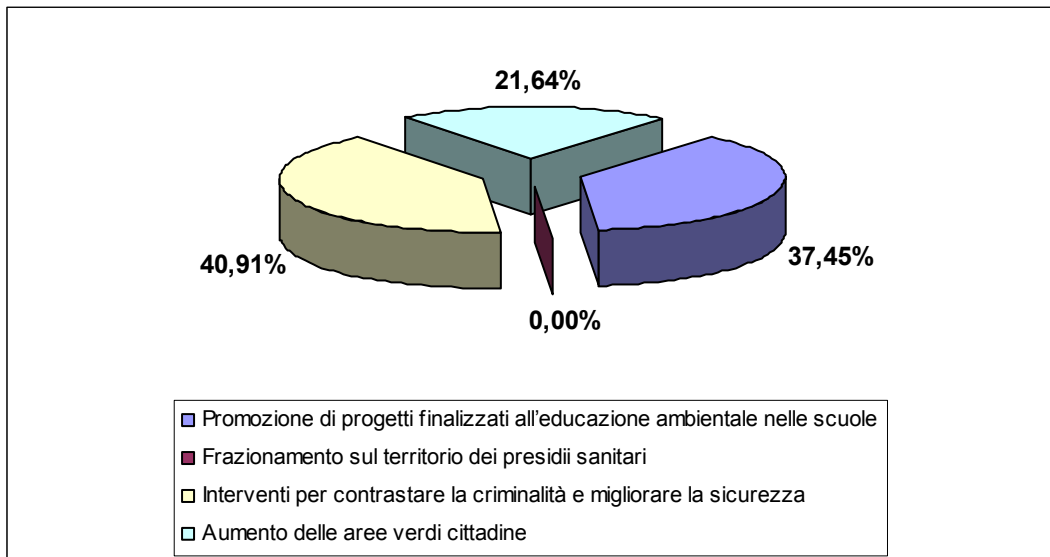




**Domanda n. 6**

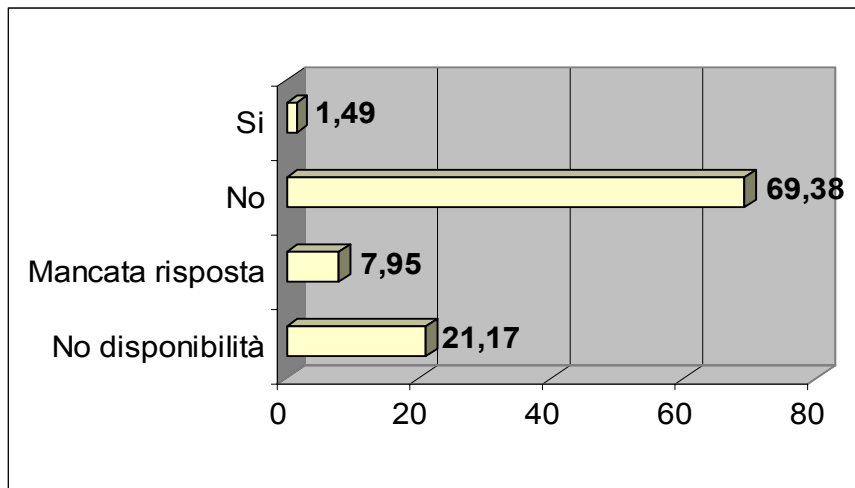
**Quali attività possono, a suo giudizio, migliorare la qualità della vita del suo territorio?**

	<b>v.a.</b>	<b>%</b>
Promozione di progetti finalizzati all'educazione ambientale nelle scuole	206	37,45
Frazionamento sul territorio dei presidi sanitari	0	0,00
Interventi per contrastare la criminalità e migliorare la sicurezza	225	40,91
Aumento delle aree verdi cittadine	119	21,64
<b>Totale</b>	<b>550</b>	<b>100,00</b>



*Il Sondaggio della provincia  
di Teramo*

<b>Domanda n. 1</b>		
<b>Conosce questo processo?</b>		
	<b>v.a.</b>	<b>%</b>
Si	15	1,49
No	698	69,38
Mancata risposta	80	7,95
No disponibilità	213	21,17
<b>Totale</b>	<b>1.006</b>	<b>100,00</b>

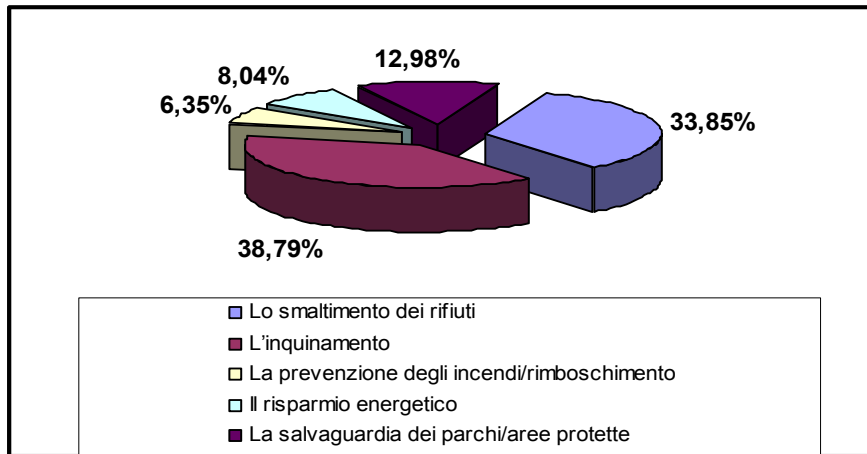




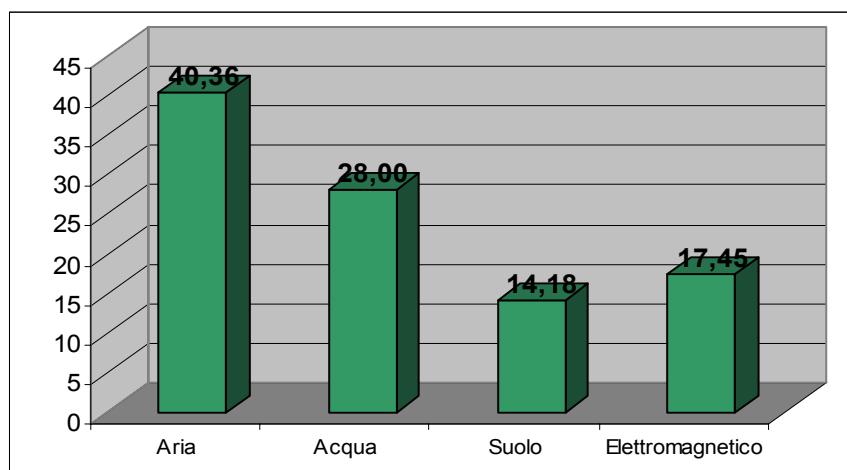
**Domanda n. 2**

**Quali tra le seguenti emergenze ambientali considera di prioritaria importanza per il suo territorio?**

	<b>v.a.</b>	<b>%</b>
Lo smaltimento dei rifiuti	240	33,85
L'inquinamento	275	38,79
La prevenzione degli incendi/rimboschimento	45	6,35
Il risparmio energetico	57	8,04
La salvaguardia dei parchi/aree protette	92	12,98
<b>Totale</b>	<b>709</b>	<b>100,00</b>



<b>L'inquinamento:</b>	<b>v.a.</b>	<b>%</b>
Aria	111	40,36
Acqua	77	28,00
Suolo	39	14,18
Elettromagnetico	48	17,45
<b>Totale</b>	<b>275</b>	<b>100,00</b>

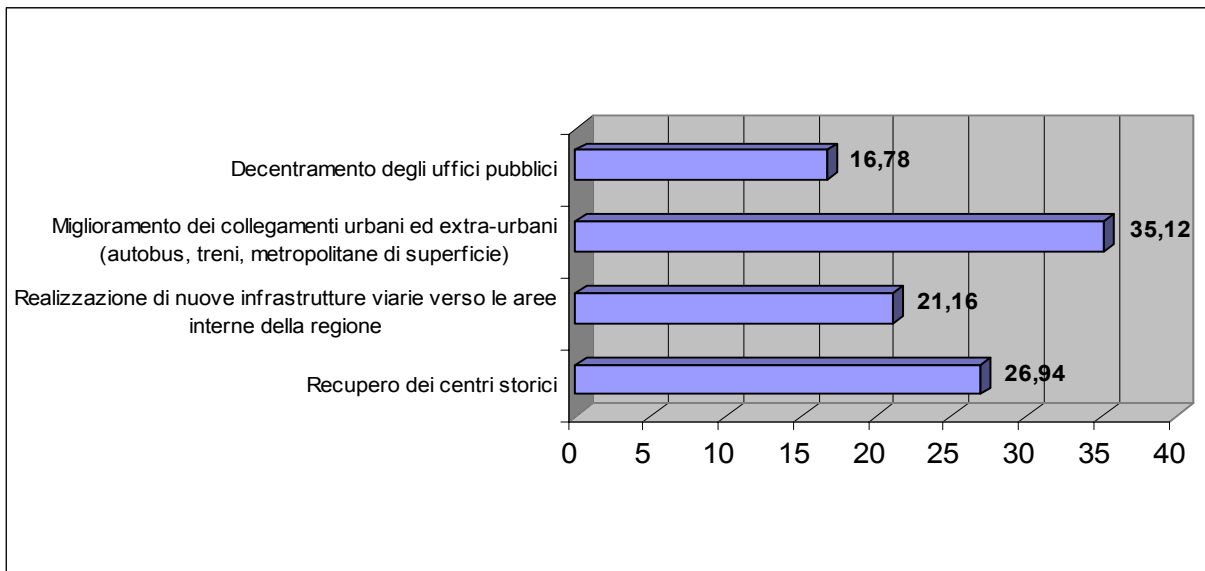




**Domanda n. 3**

**Che tipo di intervento auspica per qualificare il suo territorio e migliorarne la viabilità?**

	<b>v.a.</b>	<b>%</b>
Recupero dei centri storici	191	26,94
Realizzazione di nuove infrastrutture viarie verso le aree interne della regione	150	21,16
Miglioramento dei collegamenti urbani ed extra-urbani (autobus, treni, metropolitane di superficie)	249	35,12
Decentrato degli uffici pubblici	119	16,78
<b>Totale</b>	<b>709</b>	<b>100,00</b>

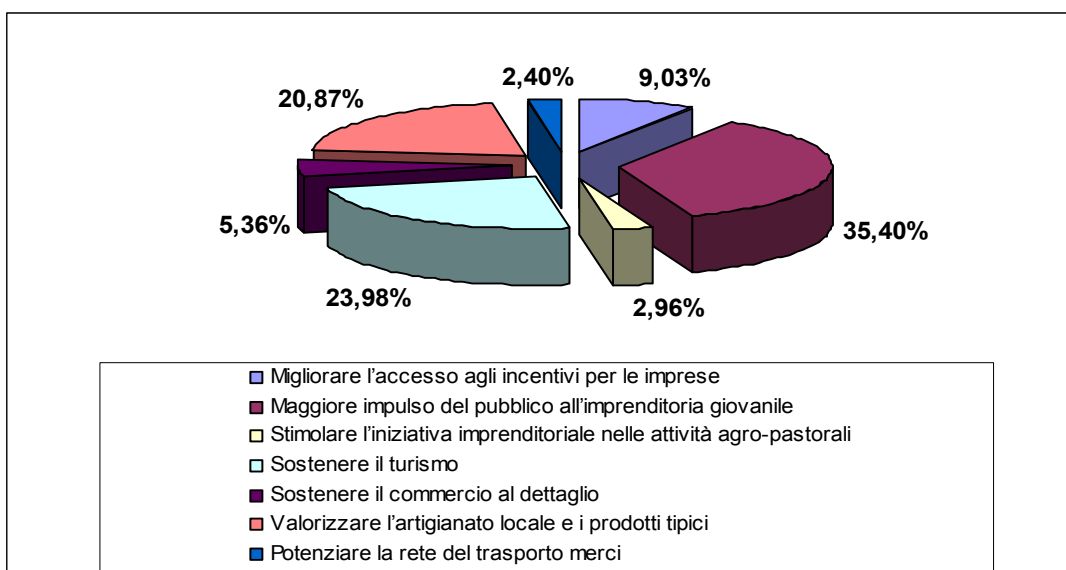




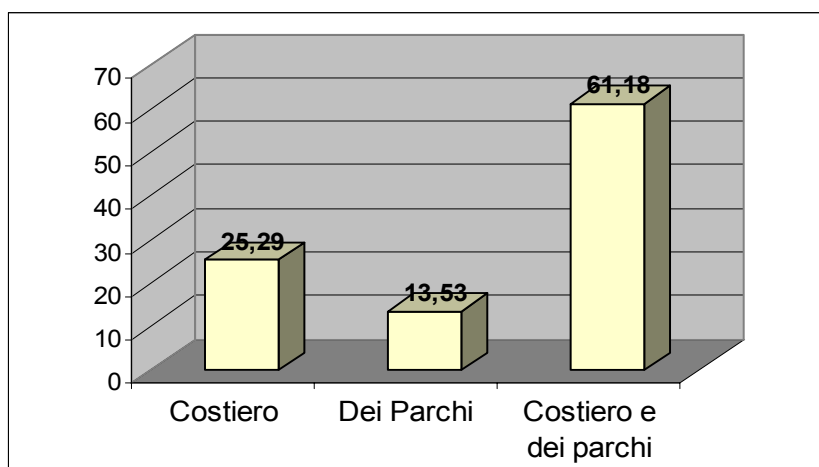
#### Domanda n. 4

**Quali interventi, secondo lei, sono necessari nel suo territorio per favorire lo sviluppo imprenditoriale?**

	v.a.	%
Migliorare l'accesso agli incentivi per le imprese	64	9,03
Maggiore impulso del pubblico all'imprenditoria giovanile	251	35,40
Stimolare l'iniziativa imprenditoriale nelle attività agro-pastorali	21	2,96
Sostenere il turismo	170	23,98
Sostenere il commercio al dettaglio	38	5,36
Valorizzare l'artigianato locale e i prodotti tipici	148	20,87
Potenziare la rete del trasporto merci	17	2,40
<b>Totale</b>	<b>709</b>	<b>100,00</b>



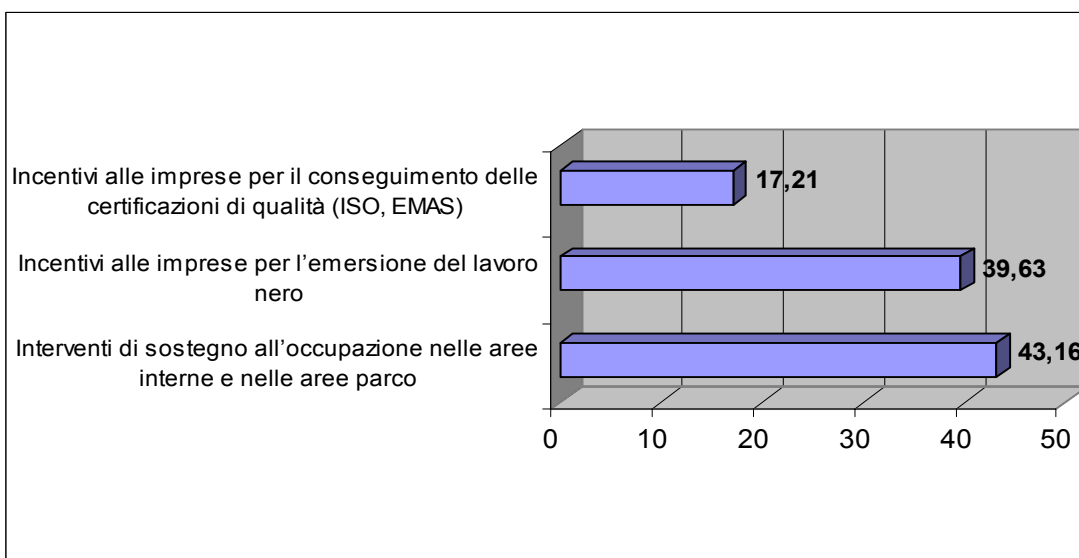
<b>Sostenere il turismo:</b>	<b>v.a.</b>	<b>%</b>
Costiero	43	25,29
Dei Parchi	23	13,53
Costiero e dei parchi	104	61,18
<b>Totale</b>	<b>170</b>	<b>100,00</b>

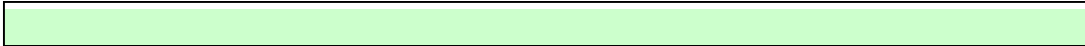


## LAVORO

**Quali azioni, a suo giudizio, sono auspicabili per migliorare la condizione del lavoro?**

	v.a.	%
Interventi di sostegno all'occupazione nelle aree interne e nelle aree parco	306	43,16
Incentivi alle imprese per l'emersione del lavoro nero	281	39,63
Incentivi alle imprese per il conseguimento delle certificazioni di qualità (ISO, EMAS)	122	17,21
<b>Totale</b>	<b>709</b>	<b>100,00</b>

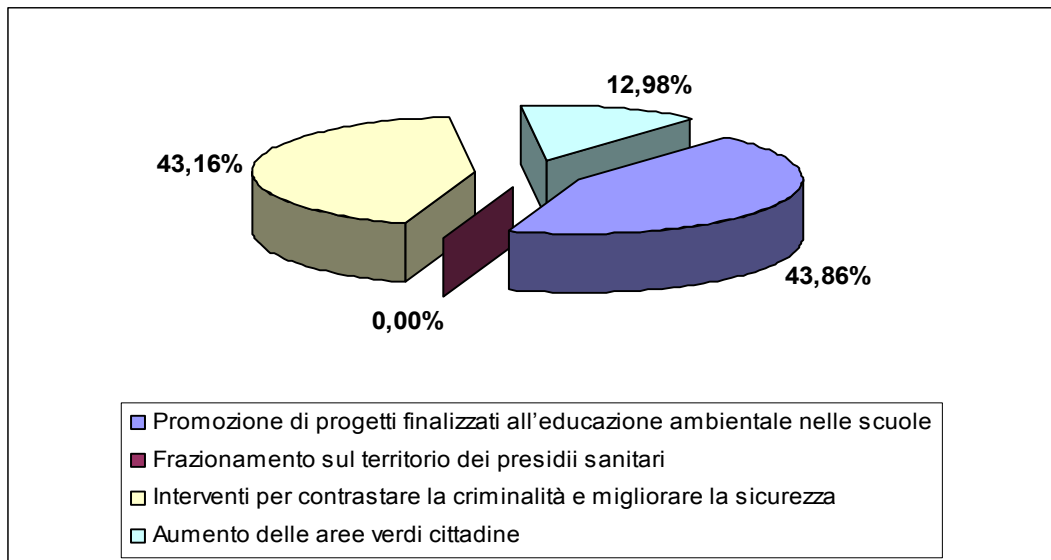




**Domanda n. 6**

**Quali attività possono, a suo giudizio, migliorare la qualità della vita del suo territorio?**

	<b>v.a.</b>	<b>%</b>
Promozione di progetti finalizzati all'educazione ambientale nelle scuole	311	43,86
Frazionamento sul territorio dei presidi sanitari	0	0,00
Interventi per contrastare la criminalità e migliorare la sicurezza	306	43,16
Aumento delle aree verdi cittadine	92	12,98
<b>Totale</b>	<b>709</b>	<b>100,00</b>



## *Nota metodologica*

La realizzazione di un sondaggio sul territorio abruzzese ricco di *particolarismi* e di sistemi a sé stanti, non può prescindere dalla valutazione degli strumenti più idonei alla rilevazione di informazioni eterogenee. Occorre, ai fini di una corretta rappresentazione delle indicazioni provenienti da ciascun comparto territoriale, procedere con l'estrazione di un *campione a probabilità variabile* la cui differente numerosità sia riconducibile alla diversa densità abitativa dei comparti territoriali individuati.

Tale approccio metodologico consente, come accennato, l'individuazione e la definizione degli elementi caratterizzanti ciascun territorio sia sotto il profilo delle opportunità che delle minacce ma, d'altro canto, implica l'utilizzo di strumenti appropriati per la rilevazione. Con tale prospettiva è stato redatto un *questionario calibrato sul territorio* in grado di cogliere, oltre agli aspetti generali comuni, anche le indicazioni specifiche di ciascun ambito territoriale, dando spazio a suggerimenti e proposte utili per la costituzione dei *forum tematici*. Con questo obiettivo sono stati condotti incontri specifici per la costruzione del questionario tra il gruppo di ricerca incaricato della realizzazione del Sondaggio ed i nuclei provinciali di Attivatori/Gestori di A21L.

Conseguentemente alla formulazione del questionario, l'ostacolo costituito dalla somministrazione del questionario ad un elevato numero di cittadini abruzzesi (circa tremila), viene superato mediante l'utilizzo di metodi e strumenti innovativi per la rilevazione e la elaborazione dei dati. Nel dettaglio, è stato utilizzato un software di ultima generazione in grado di effettuare la campagna interviste attraverso l'uso del telefono.

Tale sistema denominato CATI (Computer Assisted Telephone Interviewing) consiste in un software che permette la gestione delle informazioni verso il, e dal, rispondente.

Recentemente si sono sviluppate, nei più disparati ambiti, le *tecniche di gestione circolare* delle informazioni attraverso le rilevazioni *computer assisted*. Tale approccio consente la raccolta dei dati attraverso l'intermediazione di strumenti elettronici che permettono la composizione e somministrazione del questionario oltre alla registrazione delle risposte e il *controllo di qualità* delle stesse.

La gestione completamente automatizzata del questionario elettronico offre l'opportunità di diffondere flussi informativi contestualmente alla raccolta dati garantendo una copertura elevata del territorio – la rilevanza statistica del campione è assolutamente garantita – ed un abbattimento dei costi rispetto al questionario cartaceo di assoluto rilievo vista la diversa modalità di somministrazione del questionario (per telefono o via internet al posto dell'intervistatore).

Rispetto al questionario cartaceo, il questionario elettronico dà la possibilità di effettuare controlli della validità della risposta prima che sia posta la successiva domanda: l'eventuale incompatibilità della risposta rispetto ai dati registrati nel sistema permette – nei limiti del ragionevole – di ottenere informazioni aggiuntive per risolvere l'incompatibilità nello stesso momento in cui si verifica. E' incommensurabile il beneficio rispetto al questionario cartaceo in cui il controllo è, tutt'al più, svolto a "freddo", dopo la registrazione dei dati e senza una reale possibilità di confronto con il rispondente.

Diviene, quindi, possibile anche la verifica della verosimiglianza delle risposte, ossia la probabilità che sia errata rispetto ad una data distribuzione statistica delle risposte. E' da intendere in questo senso la definizione del questionario elettronico come *intelligente*.

Il questionario elettronico fornisce anche la possibilità di semplificare il questionario "apparente", visibile a chi lo somministra, identificando per ogni caso il minor numero di quesiti da sottoporre al rispondente in funzione delle sue caratteristiche incontrovertibili.

Come accennato, la rilevanza statistica del campione risulta assolutamente garantita vista la possibilità di raggiungere un elevato numero di intervistati attraverso l'estrazione del campione dagli elenchi telefonici e la possibilità di disaggregare il dato sulla base della registrazione (privato/famiglia e affari/impresa). Tale prospettiva consente di stabilire la numerosità del campione che viene ad attestarsi, nel nostro caso, intorno alle tremila unità distribuite sul territorio regionale in ragione del peso demografico di ciascuna Provincia.

Infine, l'approccio metodologico utilizzato ha permesso un duplice risparmio rispetto alla raccolta "classica" delle informazioni tramite il questionario cartaceo derivante dalla riduzione sia dei tempi della campagna interviste che dei costi di somministrazione pur in

presenza di un campione dalle proporzioni quantomeno insolite per una indagine a carattere regionale.

# **Agenda 21 Locale delle Province d'Abruzzo**

## **SONDAGGIO TRA LA POPOLAZIONE**

**QUESTIONARIO PER LA RILEVAZIONE DEGLI  
SCENARI ATTESI**

## *Il Questionario*

Buongiorno/buonasera, sono l'operatrice ..... della Uniprogram, stiamo realizzando un sondaggio commissionato dalle quattro Province d'Abruzzo. Posso sottoporle un breve questionario?

Si tratta di Agenda 21 Locale

1) Conosce questo processo? Si No

Se no.

Agenda 21 Locale è il piano d'azione delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile. In altre parole, è un processo che promuove lo sviluppo capace di tutelare l'ambiente e migliorare la qualità della vita, per questo riconosce un ruolo fondamentale alle autorità locali ed ai cittadini.

Soltanto pochi minuti per chiederle un parere sui temi fondamentali dello Sviluppo Sostenibile.

### **AMBIENTE**

2) Quali tra le seguenti emergenze ambientali considera di prioritaria importanza per il suo territorio?

Lo smaltimento dei rifiuti

L'inquinamento

Aria

Acqua

Suolo

La prevenzione degli incendi/rimboschimento

Il risparmio energetico

La salvaguardia dei parchi/aree protette

L'inquinamento elettromagnetico

### **TERRITORIO E MOBILITA'**

3) Che tipo di intervento auspica per qualificare il suo territorio e migliorarne la viabilità?

Recupero dei centri storici

Realizzazione di nuove infrastrutture viarie verso le aree interne della regione

Miglioramento dei collegamenti urbani ed extra-urbani (autobus, treni, metropolitane di superficie)

Decentramento degli uffici pubblici

[www.uniprogram.it](http://www.uniprogram.it)

## SVILUPPO IMPRENDITORIALE

- 4) Quali interventi, secondo lei, sono necessari nel suo territorio per favorire lo sviluppo imprenditoriale?

Migliorare l'accesso agli incentivi per le imprese

Maggiore impulso del pubblico all'imprenditoria giovanile

Stimolare l'iniziativa imprenditoriale nelle attività agro-pastorali

Sostenere il turismo costiero dei parchi entrambi

Sostenere il commercio al dettaglio

Valorizzare l'artigianato locale e i prodotti tipici

Potenziare la rete del trasporto merci

## LAVORO

- 5) Quali azioni, a suo giudizio, sono auspicabili per migliorare la condizione del lavoro?

Interventi di sostegno all'occupazione nelle aree interne e nelle aree parco

Incentivi alle imprese per l'emersione del lavoro nero

Incentivi alle imprese per il conseguimento delle certificazioni di qualità (ISO, EMAS)

## QUALITA' DELLA VITA

- 6) Quali attività possono, a suo giudizio, migliorare la qualità della vita del suo territorio?

Promozione di progetti finalizzati all'educazione ambientale nelle scuole

Frazionamento sul territorio dei presidi sanitari

Interventi per contrastare la criminalità e migliorare la sicurezza

Aumento delle aree verdi cittadine

Devo chiederle l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96    Si    No

La ringrazio per la collaborazione, buongiorno/buonasera.

Se richiesto, fornire il nominativo con relativo recapito telefonico del responsabile di Agenda 21 Locale della Provincia territorialmente competente.

## *Osservazioni conclusive*

Data la mole del lavoro svolto abbiamo preferito offrire, in luogo della “classica” conclusione, un approfondimento delle tematiche affrontate nel nostro Sondaggio. Sulla base delle indicazioni aggiuntive forniteci dai rispondenti e raccolte dagli operatori su appositi modelli - “fuori questionario” -, siamo riusciti nell’intento di chiarire alcune incongruenze sorte in fase di rilevazione foriere di dubbio sulla veridicità delle risposte date.

Gli aspetti maggiormente interessanti riguardano la localizzazione delle emergenze ambientali poiché gli intervistati non si sono limitati alla denuncia delle minacce insistenti sul proprio territorio ma hanno dimostrato una conoscenza più ampia delle problematiche locali attribuendo priorità diverse non condizionate dall’interesse diretto.

In sintesi, vengono rilevati rischi ambientali per l’inquinamento dell’aria nel comparto territoriale della Val di Sangro e di inquinamento dell’acqua in riferimento al fiume Aleno, mentre l’inquinamento acustico riguarda l’area metropolitana di Pescara quest’ultima interessata, con Lanciano, da una forte presenza di impianti per la telefonia mobile che determinano numerosi disagi da inquinamento elettromagnetico.

In merito allo smaltimento dei rifiuti, in tutto il territorio abruzzese stenta a decollare una efficace politica di raccolta differenziata che giustifichi gli accresciuti oneri fiscali, così come le “giornate ecologiche” valutate positivamente ma considerate come interventi “tamponi” mentre occorrerebbe ricercare soluzioni maggiormente incisive.

I rispondenti al nostro questionario hanno manifestato una viva attenzione per gli interventi volti alla riqualificazione dei centri storici soprattutto dei paesi dell’entroterra che si vorrebbero maggiormente valorizzati e sostenuti dalla rete dei servizi al fine di invertire (o quantomeno rallentare) la tendenza allo spopolamento.

Per contrastare l’abbandono delle aree interne della regione i cittadini abruzzesi intervistati formulano diverse proposte: un maggiore impulso all’economia dei parchi anche attraverso la formazione di “imprenditori del turismo”; l’attuazione di agevolazioni specifiche per l’imprenditoria giovanile e per il recupero dei mestieri tradizionali dell’artigianato artistico anche mediante la riproposizione dell’apprendistato. Rimanendo

sulle aree interne, gli intervistati suggeriscono interventi sul trasporto pubblico, migliorabili sia sotto il profilo della copertura del territorio che per i costi giudicati poco competitivi. In ogni caso, autobus, treni e metropolitane di superficie rimangono soluzioni preferite alla realizzazione di nuove infrastrutture viarie verso le aree interne.

Il quadro di sintesi riportato rappresenta un'interessante spunto per la prossima programmazione delle attività dei Forum vista la larga partecipazione della popolazione abruzzese al Sondaggio di lancio. Inoltre, potrebbe costituire una prima traccia per la ripetizione della rilevazione *in itinere*, consentendo la comparazione dei dati e la verifica degli impatti della prima fase del progetto di Agenda 21 Locale. Infine, trattandosi di un'indagine a carattere regionale, offre spunti per la progettazione della seconda fase di Agenda 21 Locale.

## ***Bibliografia essenziale***

ANPA; *“Linee guida per le Agende 21 Locali”*, Roma, 1999

Brundtland, N.; *“Our Common Future”*, 1987

CNEL; *“Dossier sullo sviluppo integrato”*, 1998

Fabbris, L.; *“Il questionario elettronico”*, Cleup, Padova, 2000

ICLEI; *“Guida europea all’Agenda 21 locale”*, Milano, 1999

Pacinelli, A.; *“Analisi esplorativa delle province costiere della penisola italiana condotta mediante indicatori demografici e sociali”*, Pescara, 1989